

LICEO STATALE "TITO LIVIO" - MARTINA FRANCA  
Prot. 0006654 del 15/05/2024  
VII-5 (Entrata)

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

*(ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017)*

### CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. B

### LICEO SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2023/2024

*Questo documento si compone di 66 pagine (compresa la presente)  
Il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025 del Liceo statale "Tito Livio" di Martina Franca  
deve intendersi come parte integrante di questo documento*

## Sommario

### PARTE 1: Informazioni generali sul percorso degli studi e sulla classe

- 1.1 *Mission* e profilo generale dello studente in uscita
- 1.2 Obiettivi formativi specifici del Liceo Scientifico
- 1.3 Piano di studi
- 1.4 Presentazione della classe
- 1.5 Discipline e docenti del Consiglio di classe
- 1.6 Nodi concettuali
- 1.7 Didattica Orientativa
- 1.8 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO
- 1.9 Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL
- 1.10 Recupero e potenziamento
- 1.11 Attività integrative ed extracurricolari
- 1.12 Criteri e strumenti di valutazione
- 1.13 Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti disciplinari

### PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

Scheda disciplinare

Scheda Educazione Civica

### PARTE 3: ALLEGATI

- Allegato 1: Composizione della classe
- Allegato 2.1: Rubriche di valutazione: I Prova
- Allegato 2.2: Rubriche di valutazione: II Prova
- Allegato 2.3: Rubriche di valutazione: Educazione civica
- Allegato 3: Simulazione di I prova scritta (Facoltativo)
- Allegato 4: Simulazione di II prova scritta (Facoltativo)

# PARTE 1: INFORMAZIONI GENERALI SUL PERCORSO DEGLI STUDI E SULLA CLASSE

## 1.1 Mission e profilo generale dello studente in uscita

Il Liceo “Tito Livio” di Martina Franca è caratterizzato da una costante ricerca di integrazione tra la sua illustre tradizione culturale, radicata nel territorio, e l’insieme dei processi di innovazione tecnologica e sociale della società contemporanea che hanno generato cambiamenti nel modo di apprendere e comunicare delle nuove generazioni. In altri termini, un’idea di una scuola che, continuando a promuovere e valorizzare il proprio modello formativo di “licealità”, in cui si riconosce la perenne attualità dell’*humanitas* classica, si impegna a favorire la crescita integrale degli studenti affinché, oltre a raggiungere il successo scolastico, siano in grado di entrare nella realtà degli studi superiori e del lavoro con gli strumenti fondamentali per viverla in una dimensione internazionale.

Il piano triennale dell’offerta formativa, quindi, si sviluppa intorno a quattro punti fondamentali, vere e proprie **idee guida** alla base della progettazione e gestione delle attività formative:

1. potenziamento della **dimensione europea e interculturale**;
2. promozione della **innovazione digitale** e dell’uso di mediatori comunicativi e operativi multimediali a supporto degli apprendimenti, dello studio e della ricerca;
3. potenziamento delle competenze chiave per promuovere la **cittadinanza attiva e democratica** con primario rilievo alla tutela della salute e dell’ambiente, e all’esercizio dell’impegno civile e della solidarietà;
4. innalzamento dei livelli di competenza degli studenti e valorizzazione del **merito** e dei **talenti**.

Rispetto a un orizzonte formativo così ampio, a conclusione del suo percorso di studi, lo studente del Tito Livio dovrà:

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
Area metodologica	M1	Saper gestire la propria attività di studio in modo autonomo e flessibile, applicando strategie efficaci per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.
	M2	Saper valutare la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
	M3	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico-argomentativa	A1	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
	A2	Saper ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
	<b>A3</b>	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	<b>L1</b>	Padroneggiare pienamente la lingua italiana
	<b>L2</b>	Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire i raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
	<b>L3</b>	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
	<b>L4</b>	Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
	<b>L5</b>	Saper comunicare in altre due lingue straniere in modo corrispondente, rispettivamente ai livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
Area storico umanistica	<b>U1</b>	Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
	<b>U2</b>	Riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
	<b>U3</b>	Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
	<b>U4</b>	Padroneggiare - con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti - la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
	<b>U5</b>	Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
	<b>U6</b>	Saper valutare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea anche nel confronto con tradizioni e culture di altri popoli.
	<b>U7</b>	Saper valutare il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, la sua importanza come fondamentale risorsa economica, la necessità di preservarlo con gli strumenti della tutela e della conservazione.
	<b>U8</b>	Collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
	<b>U9</b>	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
	<b>U10</b>	Saper valutare gli elementi essenziali e distintivi della Cultura e della Civiltà dei Paesi di cui si studiano le Lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	<b>S1</b>	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
	<b>S2</b>	Padroneggiare i contenuti fondamentali, le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze matematiche, fisiche e delle scienze naturali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
	S3	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
	S4	Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## 1.2 Obiettivi formativi specifici del Liceo Scientifico

- ✓ acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico
- ✓ comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- ✓ raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- ✓ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

## 1.3 Piano di studi

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione catt. o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

(\*) con Informatica al primo biennio; (\*\*) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## La disciplina STORIA è la Disciplina non linguistica (DNL) insegnata con metodologia CLIL

La formulazione dell'orario settimanale di ciascuna classe soggiace ai seguenti criteri generali:

- l'orario delle lezioni è formulato prioritariamente per favorire l'apprendimento degli studenti;
- distribuzione razionale delle varie discipline;
- permanenza della stessa disciplina per non più di due ore consecutive

L'orario è articolato dal lunedì al sabato con:

- inizio delle lezioni alle ore 8:00;
- durata dell'ora di lezione: 60 minuti;
- conclusione delle lezioni alle ore 13:00.

### 1.4 Presentazione della classe

Numero totale	Studenti	Studentesse	Provenienti da altra classe o Istituto
16	8	8	=

Variazioni nel triennio	III ANNO – 2021/22	IV ANNO – 2022/23	V ANNO – 2023/24
numero totale	16	16	16
variazioni in ingresso rispetto l'a. s. prec. (alunni provenienti da altra classe/istituto)	=	=	=

Profilo della Classe e richiami sulle principali attività svolte – obiettivi medi raggiunti in termini di competenze generali e trasversali.

La Classe si compone di 16 alunni, provenienti da Martina Franca e dai paesi limitrofi, di cui 8 studenti e 8 studentesse. Si rileva, in generale, una moderata vivacità. La loro partecipazione è sempre stata produttiva, nei limiti delle normali, varie problematiche da sciogliere, anche data l'attenzione della maggioranza rivolta ormai verso la scelta universitaria.

Non tutti gli alunni frequentano questa classe dal primo anno, ma tutti seguono per la prima volta il quinto anno di corso. Il nucleo iniziale dell'attuale 5<sup>A</sup> B ha subito, nel corso degli anni, dei cambiamenti a seguito a trasferimenti di alcuni alunni in altri istituti e all'inserimento di un alunno\*, al terzo anno, proveniente da altra classe. Tutti gli alunni della classe hanno dimostrato, sin dal primo anno, fiducia nell'attività educativa e didattica promossa dai docenti; hanno seguito le regole atte a garantire lo svolgimento delle lezioni in un clima di serenità e hanno contribuito con la simpatia espressa nei confronti della maggior parte dei docenti, a creare rapporti interpersonali positivi. Nonostante un'esperienza così traumatica come il Lockdown, in occasione della pandemia Covid-19, che ha comunque segnato la loro crescita personale e di classe, nel corso del triennio, tutti i docenti hanno potuto apprezzare la maturazione della classe sul piano del comportamento e del rapporto tra i compagni; il graduale progresso del senso di responsabilità di alcuni, meno motivati e impegnati nello studio domestico nel biennio; un lento ma percepibile miglioramento dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno di coloro il cui metodo di studio rivela ancora qualche fragilità rispetto al metodo di studio degli altri studenti della classe, questi ultimi sempre più motivati nel corso degli anni, per raggiungere livelli di apprendimento e

competenze adeguate alle richieste dei docenti, con davvero poche eccezioni. Nel corrente anno scolastico la classe ha partecipato al progetto CLIL sviluppato nell'ambito dell'insegnamento della disciplina di Storia: il programma è stato svolto in parte in lingua Inglese. I discenti hanno partecipato alle lezioni senza incontrare particolari difficoltà, mentre alcuni si sono distinti per migliori competenze nell'uso fluido della lingua straniera.

La classe ha partecipato al progetto di PCTO in cui tutti gli alunni hanno potuto partecipare alle attività proposte dimostrando capacità di lavorare in gruppo, di raggiungere gli obiettivi previsti dai singoli progetti e intraprendenza nell'organizzazione del lavoro, in cui si sono distinti alcuni alunni per competenze digitali. Ugualmente positiva è la partecipazione alle attività extracurricolari e alle iniziative culturali promosse dalla scuola, così come l'attenzione per i temi della cittadinanza attiva e la sensibilità per proposte culturali significative.

Quest'anno scolastico poi la classe è andata incontro alla novità in merito all'Orientamento sostenuto con fondi PNRR: è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità, sviluppato lungo tutto l'anno in 30 ore dedicate, il cui dettaglio rimando a sezione dedicata di questo documento.

Sul piano didattico invece il profilo attuale della classe è il risultato del compromesso necessario attraverso il quale, nel corso degli anni, gli alunni sono riusciti a contemperare le differenti personalità ed i diversi livelli di responsabilità rispetto agli obiettivi didattici da raggiungere.

Sic stantibus rebus, gli obiettivi trasversali e specifici delle varie discipline sono stati raggiunti nel complesso, secondo livelli diversi da parte dei singoli alunni, grazie anche al contributo soprattutto dei ragazzi più motivati, che hanno partecipato in modo costruttivo alle lezioni.

La assiduità e la frequenza delle lezioni sono state sempre buone o ottime per la maggior parte, più che discrete per gli altri, purtroppo scarse in un paio di casi. Nel profitto si è distinto un gruppo di alunni, le cui valide capacità di base, sostenute da un impegno costante sin dal primo anno di corso, hanno consentito loro di conseguire un profitto ottimo o addirittura eccellente in tutte le materie, mentre altri hanno raggiunto livelli di preparazione discreti o buoni, in alcuni casi con livelli di competenze meno sicure in alcune discipline, anche per aver profuso meno impegno in esse, e migliori risultati in altre per maggiore interesse e predisposizione. In conclusione, si rimanda alle relazioni dei docenti per le competenze e le capacità specifiche acquisite nelle singole discipline, mentre si ritiene utile aggiungere un'ultima riflessione: i docenti ritengono che i traguardi raggiunti siano apprezzabili rispetto ai livelli di partenza della classe, perché tutti gli alunni hanno affrontato il percorso formativo acquisendo gradualmente maggiore consapevolezza rispetto all'opportunità di sviluppare competenze adeguate per affrontare gli studi universitari.

L'elenco degli studenti della classe è riportato nell'**Allegato 1** al presente documento, allegato che non viene pubblicato nell'albo on line del liceo a tutela della riservatezza dei dati personali degli studenti.

## 1.5 Discipline e docenti del Consiglio di classe

Componente	Disciplina	Funzione	Continuità / variazione rispetto al III ANNO	Continuità / variazione rispetto al IV ANNO
Prof. Giuseppe Semeraro	Dirigente Scolastico	Presidente CdC	Continuità	Continuità

Prof. ssa Oriana Murana	Filosofia e Storia (DNL in lingua inglese con metodologia CLIL)	Coordinatore CdC	Continuità	Continuità
Prof. ssa Antonia Grassi	Lingua e Lett. Italiana	Componente	Continuità	Continuità
Prof. ssa Maria Colucci	Matematica	Componente	Continuità	Continuità
Prof. ssa Patrizia Scatigna	Fisica	Componente	Continuità	Continuità
Prof. ssa Rosalba Polito	Lingua e lett. Inglese	Componente	Continuità	Continuità
Prof. ssa Claudia Belloni	Scienze	Componente	Variazione (per maternità)	Variazione (per maternità)
Prof. ssa Maria Lodeserto	Disegno e Storia dell'Arte	Componente	Continuità	Continuità
Prof. ssa Sarah Bonora	Lingua e lett. Latina	Componente	Variazione	Variazione
Prof. Umberto Maggiore	Scienze Motorie	Componente	Variazione	Variazione
Prof. ssa Annunziata Russo	Religione	Componente	Variazione	Variazione
Prof. ssa Grazia Flora Ruggieri	Sostegno	Componente	Continuità	Variazione
Prof. Francesco Coroforte	Sostegno	Componente	Variazione	Variazione
Componente Studenti ( <i>lettere iniziali</i> )				
A.B.		A.B.		
Componente Genitori ( <i>lettere iniziali</i> )				
=		=		

## 1.6 Nodi concettuali

<b>NODO 1</b>	LA LUCE E LA SUA ASSENZA
<b>NODO 2</b>	LA FORTUNA; IL CASO; IL DESTINO
<b>NODO 3</b>	LIMITE E RESILIENZA
<b>NODO 4</b>	IL TEMPO
<b>NODO 5</b>	PROGRESSO E REGRESSO
<b>NODO 6</b>	LA FRAMMENTAZIONE DELL'IO
<b>NODO 7</b>	I CONFLITTI PICCOLI E GRANDI

## 1.7 Didattica Orientativa

Tutor d'Orientamento: Prof.ssa Oriana MURANA

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Nel Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea (*Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328*), si forniscono le seguenti Linee Guida:

1. Moduli curriculari di orientamento (30 ore annuali interdisciplinari) da svolgersi esclusivamente in orario curricolare, seguendo lo schema adottato dal Collegio docenti con delibera n. 24 del 22 novembre 2023 e di seguito riportato nella **Tabella 1**. I CdC sono poi stati liberi di declinare le attività come hanno ritenuto più opportuno e come riportato nella **Tabella 2**
2. E-Portfolio orientativo personale delle competenze (comprensivo di Capolavoro) da compilare sulla Piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, sotto la guida del docente tutor incaricato

**Tabella 1**

Anno di corso	Attività orientativa	Monte ore	Totale per anno
Quinto anno	Formazione generale (novità legate alla normativa sull'orientamento + piattaforma Unica a cura del Tutor)	8 ore	30 ore
	Orientamento Attivo e/o seminari	15 ore (orientamento attivo) e/o 12 (seminari universitari)	
	Almadiploma	3 ore	
	Didattica Orientativa*	In misura tale da coprire le restanti ore	

\*Attività organizzate dalla Scuola con valenza orientativa

**Tabella 2**

	Data	Attività	Dalle ore	Alle ore	N. ore
1.	16/09/2023	Competenza chiave: Consapevolezza ed espressione culturale: Le Utopie, le utopie nel deserto. Il progetto Zero Gravity Urbanism. Arcosanti in Arizona dell'arch.P.Soleri. Ripensare il rapporto Uomo/Ambiente	11:00	12:00	1
2.	17/10/2023	Competenza personale e sociale: il Sacrario di Redipuglia: la monumentalità per la persistenza della memoria	10:00	11:00	1
3.	14/11/2023	Competenza personale, sociale e culturale: Sviluppo e/o Progresso? in Leopardi, Ortese, Pasolini	12:00	13:00	1
4.	25/11/2023	Competenza personale e sociale: Riflessioni e confronto: L'amore, i femminicidi.	11.00	12:00	1

	Data	Attività	Dalle ore	Alle ore	N. ore
5.	5/2/2024	1 Lezione Orientamento: Cos'è la Didattica Orientativa	9:00	10:00	1
6.	10/2/2024	2 Lezione Orientamento: Normativa sull'Orientamento. La Piattaforma Unica.	9:00	10:00	1
7.	19/2/2024	Seminari presso Ecotekne - Lecce	9:00	13:00	4
8.	20/2/2024	Seminari presso Ecotekne - Lecce	9:00	13:00	4
9.	21/2/2024	Seminari presso Ecotekne - Lecce	9:00	13:00	4
10.	2/3/2024	3 Lezione Orientamento: Test sulle Intelligenze multiple	09:00	10:00	1
11.	9/3/2024	4 Lezione Orientamento: Discussione guidata sui risultati del test. Accesso alla Piattaforma Unica	08:30	09:30	1
12.	15/04/2024	5 Lezione Orientamento: Compilazione E-portfolio. Cos'è il Capolavoro.	09:00	10:00	1
13.	22/04/2024	6 Lezione Orientamento: Cosa e quali sono le competenze. Compilare CV	09:00	10:00	1
14.	02/05/2024	Orientamento Attivo PoliBA "L'Intelligenza Artificiale" – presso Liceo	09:00	14:00	5
15.	03/05/2025	Orientamento Attivo PoliBA "L'Intelligenza Artificiale" – presso Liceo	09:00	14:00	5
16.	06/05/2024	Orientamento Attivo PoliBA "L'Intelligenza Artificiale" – presso Liceo	09:00	14:00	5
17.	11/05/2024	7 Lezione Orientamento: ITS Academy. Navigare tra i dati della piattaforma Unica	08:00	09:00	1
18.	24/05/2024	8 Lezione Orientamento: Caricare il Capolavoro*	08:00	09:00	1
				TOTALE ORE	33

\*Ancora da realizzare al momento della stesura

## 1.8 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO

Tutor PCTO: Prof.ssa Antonia GRASSI

Numero complessivo delle ore del percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento: **146**

### Percorsi attivati per ciascun anno di corso:

3° anno (52 ore)	
Nome progetto:	<b><i>I palcoscenici dello sviluppo identitario: concepire, migliorare ed esprimere sé stessi nella collettività</i></b>
Tutor interno:	Antonietta Grassi
Ente esterno:	Digimedia Production

Tutor esterno:	Adrea Friuli
Tipologia:	<i>Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante</i>
Breve descrizione progetto:	<p><input type="checkbox"/> Il progetto ha seguito due percorsi distinti ma complementari: Il primo, teorico, si è organizzato intorno ai seguenti contenuti ed è stato affidato a tre diverse professionalità nell'ambito psicologico:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Immagine di sé e autostima (Psicologo)</li> <li>2. Identità e cultura (Antropologo)</li> <li>3. Decision-making (Psicologo)</li> </ol> <p><input type="checkbox"/> Il secondo percorso, pratico-teorico, ha accompagnato il primo nella direzione della riflessione sull'immagine e, più propriamente, dell'uso che i ragazzi fanno di essa. Tale obiettivo si è ritenuto opportuno in un periodo storico in cui l'utilizzo, spesso indiscriminato, dei social media si affida al medium della fotografia senza che di questa si consideri la non-ingenuità e la non-gratuità.</p> <p><input type="checkbox"/> La parte teorica ha previsto la riflessione sull'uso della fotografia in ambito sociale e terapeutico</p> <p><input type="checkbox"/> la parte pratica invece si è orientata sulla postproduzione, l'ultima fase di elaborazione di un'immagine fotografica, momento in cui il fotografo decide quale strada far percorrere alla sua foto, un processo decisionale ed estetico che serve per focalizzare l'attenzione dell'utente su diversi elementi, per far esprimere all'immagine in modo più deciso la sostanza del suo messaggio comunicativo. Post produrre una foto infatti non significa solo correggere difetti, spostare oggetti, applicare effetti artistici, ma ha lo scopo di mettere in evidenza il vero obiettivo della foto, per trasferirlo allo spettatore. Il mondo contemporaneo riconosce alle immagini un peso culturale mai avuto prima nella storia, i progressi tecnologici del digitale e la Rete le hanno rese definitivamente un mezzo di comunicazione, che le immagini riempiano ogni momento della vita quotidiana di ciascuno, e soprattutto dei ragazzi, è evidente dall'uso che se ne fa tramite i canali dei Social Media (e.g., Instagram, Twitter).</p> <p>Il lavoro finale è stato quello di realizzare un visual storytelling, una storia attraverso immagini che è stata ideata e sviluppata dagli alunni. La fase di post-produzione ha previsto la ricerca e l'applicazione di alcuni procedimenti finalizzati all'accesso facilitato agli strumenti e alle scelte individuali di chi si trova nella condizione di non poter utilizzare quelli soliti. (cfr. PEI). Creare uno storytelling visivo può essere un esercizio di: sintesi, immedesimazione, contestualizzazione di nozioni in scenari realistici e/o pratici, espressione pratico/artistica di concetti in chiave personale ed emotiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità e-learning della durata di quattro ore con il superamento della verifica finale.</li> </ul>
<b>4° anno (43 ore)</b>	
Nome progetto:	<b><i>I palcoscenici dello sviluppo identitario: concepire, migliorare ed esprimere sé stessi nella collettività-Almadiploma</i></b>
Tutor interno:	Antonietta Grassi
Ente esterno:	Almadiploma

Tutor esterno:	Renato Salsone
Tipologia:	<i>Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante</i>
Breve descrizione progetto:	<p>Il precedente anno erano state prese in considerazione, insieme agli esperti, delle strategie per “concepire e migliorare” sé stessi. Durante il secondo anno di attività anno quindi sono state previste diverse attività in continuità e a completamento, tra cui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un video, con finalità inclusive, avente come tema la vita quotidiana in classe, realizzato con una fotocamera 360° RICOH THETA.</li> <li>- feedback a conclusione del corso con la professoressa/psicologa dott.ssa Stefania Scialpi, che aveva svolto un modulo l'anno precedente;</li> <li>- Il percorso si è concluso con un progetto di otto ore affidato alla prof.ssa Eufemia Colucci ((Practitioner Certificata di MN):</li> <li>- <b>Le Nature Multiple nel PCTO</b></li> </ul> <p>Il progetto prende spunto dal progetto ERASMUS ‘EP4NG’ (Educational Philosophy for a New Generation).</p> <p>L’oggetto di conoscenza e sperimentazione è stato quello de ‘LE NATURE MULTIPLE DI Steven Rudolph’ e le sue applicazioni alla formazione, alla didattica e all’orientamento.</p> <p>Il progetto, finalizzato all’orientamento post-diploma in vista della futura scelta universitaria e/o di accesso al mondo del lavoro si è articolato in 4 MODULI di 2 ore:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Conoscenza della Teoria delle Nature Multiple di Steven Rudolph</li> <li>2. L’Esplorazione delle Abilità o Intelligenze Multiple di Howard Gardner</li> <li>3. L’Osservazione diretta e personalizzata delle Tendenze o Nature Multiple che insieme alle Abilità costituiscono la Natura di ciascun individuo</li> <li>4. L’Allineamento di tali abilità e tendenze per attuare scelte di orientamento consapevoli attraverso il Test delle Nature Multiple</li> </ol> <p>Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di presentazione dei corsi universitari</li> <li>- Informazioni sui Test di ammissione ai corsi universitari.</li> <li>- Conoscenza del territorio e dei suoi cambiamenti economici e culturali.</li> <li>- Realizzazione di un profilo annuale dei diplomati, un profilo orientativo d’istituto e un profilo orientativo individuale per ciascuno studente attraverso questionari online (<i>AlmaOrientati</i>).</li> <li>- Compilazione del <i>curriculum vitae</i> con pubblicazione sul sito <i>AlmaDiploma</i>.</li> </ul>
<b>5° anno (51 ore)</b>	
Nome progetto:	Orientamento in uscita
Tutor interno:	Antonietta Grassi
Ente esterno:	AlmaDiploma- viale Masini, 36 - 40126 Bologna
Tipologia:	<i>Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante</i>

Breve descrizione progetto:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Salone dello studente Bari</li> <li>• Orientamento in uscita: incontri con enti locali, aziende e rappresentanti del mondo universitario.</li> <li>• Percorsi Disciplinari Seminari - Unisalento</li> <li>• Corsi PNRR di orientamento attivo nella transizione scuola-università per l'a.s. 2023-2024 ideati dal Politecnico di Bari</li> <li>• Compilazione questionario AlmaDiploma</li> <li>• Analisi dei risultati del questionario</li> <li>• Aggiornamento CV</li> </ul>
-----------------------------	--

## 1.9 Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL

### Dati generali

<b>Docente titolare</b> Prof.ssa Oriana MURANA			
<b>Disciplina:</b> STORIA		<b>Lingua veicolare:</b> Inglese	
<b>Stima ore totali annue:</b> 12		<b>Opzione didattica CLIL</b>	
		<input type="checkbox"/> oltre il 50%	<input type="checkbox"/> 20%-50%

### Argomenti trattati

<p><i>Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ The 2nd Industrial Revolution</li> <li>➤ Imperialism and World Economy</li> <li>➤ Marxism and Belle Epoque</li> <li>➤ The development of mass-producing society</li> <li>➤ The Roaring Twenties</li> <li>➤ The Great Depression</li> <li>➤ The Wall Street Crash</li> <li>➤ Roosevelt and The New Deal</li> <li>➤ The Cold War</li> <li>➤ The European Union*</li> </ul>
--

(\*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

## 1.10 Recupero e potenziamento

- Corsi di recupero
- Sportello didattico
- Pausa Didattica

- Percorsi di compensazione

### 1.11 Attività integrative ed extracurricolari

- Sportello di ascolto
- Olimpiadi di Italiano 2024
- Olimpiadi di Filosofia 2024
- Campionati di Scienze Naturali
- Giochi della Chimica
- Partecipazione a Certamina di livello regionale e nazionale (precisare quale)
- Certificazioni linguistiche di Francese (specificare livello)
- Certificazioni linguistiche di Inglese (specificare livello)
- Certificazioni linguistiche di Tedesco (specificare livello)
- Giochi di Archimede
- Campionati di Fisica
- Giochi a squadre di Matematica (Fase provinciale)
- Percorsi di Bioetica
- Memoria e ricerca storica
- Preparazione ai test universitari per medicina e professioni sanitarie
- La Notte Nazionale del Liceo Classico
- Torneo interno di Pallavolo
- ICDL
- Campionati di scacchi a scuola

### ALTRE ATTIVITÀ/ NOTE

*Viaggio d'Istruzione a Trieste 22-27/10/2023*  
*Salone dello studente Bari 5/12/2023*  
*Numerosi incontri di Orientamento e PCTO*

### 1.12 Criteri di valutazione

A conclusione di ogni periodo, il Consiglio di Classe procede alla valutazione in ciascuna disciplina, tenendo conto dei seguenti fattori:

- media dei voti conseguiti nelle diverse prove
- impegno scolastico e domestico
- abilità specifiche disciplinari
- abilità metacognitive (metodo di studio, uso di strategie cognitive, memoria)
- competenze acquisite
- progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali

Considerato che il voto, in fase di scrutinio intermedio e finale, deve essere espressione di sintesi valutativa, è necessario che esso sia anche la sintesi di tipologie molteplici e forme diverse di verifica

adeguate tutte alle strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, elaborate dai singoli Dipartimenti disciplinari.

Ai sensi della C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 il Collegio dei Docenti ha approvato per tutte le classi la seguente tabella generale di corrispondenza tra voti e livelli dei risultati di apprendimento raggiunti.

LIVELLO		INDICATORI/DESCRITTORI		Voto in decimi
Livello base non raggiunto	gravemente insufficiente	IMPEGNO	nullo; inconsistente; gravemente insufficiente	1 - 3
		CONOSCENZE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	nulle; assolutamente inefficaci; gravemente insufficienti	
		COMPETENZE	nulle; assolutamente inadeguate; gravemente insufficienti	
	insufficiente	IMPEGNO	scarso e/o occasionale; insufficiente	4
		CONOSCENZE	scarse; scarse e disorganiche; insufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	scarse; incerte e poco sviluppate; insufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	scarse; disorganizzate e inefficaci; inefficaci	
		COMPETENZE	scarse; scadenti e poco sviluppate; insufficienti	
	mediocre	IMPEGNO	superficiale; incostante; non sufficiente	5
		CONOSCENZE	superficiali; frammentarie, lacunose; incomplete e non sufficienti; non sufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	parziali e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	poco organizzate e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti	
		COMPETENZE	incerte e non sufficienti; non del tutto organiche e coerenti; non sufficienti	
Livello base	sufficiente	IMPEGNO	regolare, mirato all'essenziale; regolare; sufficiente	6
		CONOSCENZE	essenziali; adeguate, pur con qualche lacuna; globalmente sufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	essenziali, ma adeguate; complessivamente sviluppate; sufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	globalmente organizzate; complessivamente efficaci; sufficienti	
		COMPETENZE	globalmente organiche e coerenti; coerenti e complessivamente efficaci; sufficienti	
Livello intermedio	discreto	IMPEGNO	regolare e costante	7
		CONOSCENZE	complete; adeguate e complete	
		ABILITÀ SPECIFICHE	adeguate e sicure; ben sviluppate	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci; efficaci e valide	
		COMPETENZE	ben sviluppate e coerenti; organiche ed efficaci	
	buono	IMPEGNO	costante e sistematico	8
		CONOSCENZE	complete ed esaurienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure e precise; ben sviluppate e sicure	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, valide e consapevoli	
		COMPETENZE	strutturate ed efficaci; strutturate e sicure	
Livello	ottimo	IMPEGNO	assiduo e approfondito	9

LIVELLO		INDICATORI/DESCRIPTORI		Voto in decimi
avanzato		CONOSCENZE	complete, accurate e approfondite	10
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, ben sviluppate e autonome	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, sicure e autonome	
		COMPETENZE	strutturate, sicure ed efficaci	
	eccellente	IMPEGNO	assiduo, sistematico e approfondito	
		CONOSCENZE	complete, approfondite e ampliate	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, precise, ben sviluppate e autonome	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	sicure, efficaci e consapevolmente attivate	
		COMPETENZE	strutturate, efficaci e autonome	

Griglie di valutazione specifiche per disciplina sono state elaborate in sede dipartimentale.

### 1.12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In sede di assegnazione del voto di comportamento, proposto dal docente coordinatore, il Consiglio di classe valuta la condotta generale dello studente, facendo riferimento ai seguenti indicatori e descrittori approvati dal Collegio dei Docenti con delibera n. 12, punto 2, del 20 settembre 2023.

Griglia di valutazione del comportamento nello scrutinio finale delle classi del TRIENNIO – a.s. 2023/24					
INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTEGGIO	
		ore di assenza			
		classi LL, LS, LSU	classi LC		
1	Frequenza (assenze; ritardi trattati secondo i criteri del credito scolastico*)	Scrutinio trimestrale	oltre 49	oltre 50	1
			42-49	43-50	2
			34-41	35-42	3
			26-33	27-34	4
			0-25	0-26	5
		Scrutinio finale	oltre 150	oltre 152	1
			126-150	128-152	2
			101-125	103-127	3
			76-100	78-102	4
			0-75	0-77	5
2	Rispetto del Regolamento d'istituto (sanzioni disciplinari, annotazioni scritte, richiami verbali)	Sanzioni con allontanamento dalla scuola per oltre 15 giorni		1	
		Sanzioni con allontanamento dalla scuola per meno di 6 giorni ovvero sanzioni lievi con recidiva		2	
		Atteggiamento sostanzialmente corretto pur in presenza di qualche richiamo verbale o di una sola sanzione lieve riguardante il rispetto del Regolamento d'Istituto		3	
		Assenza di ogni tipo di sanzione; atteggiamento improntato al responsabile rispetto delle regole		4	
		Assenza di ogni tipo di sanzione; rispetto delle regole consapevole, scrupoloso e costruttivo		5	
3	Atteggiamento nella relazione con i compagni e il personale scolastico	Indifferente		1	
		Poco partecipe		2	
		Disponibile ma superficiale		3	

**Griglia di valutazione del comportamento nello scrutinio finale  
delle classi del TRIENNIO – a.s. 2023/24**

		Positivo	4
		Propositivo e collaborativo	5
4	<b>Partecipazione alle attività scolastiche</b> (attenzione, coinvolgimento, senso di responsabilità)	Mediocre	1
		Sufficiente	2
		Discreta	3
		Buona	4
		Ottima	5
5	<b>Gestione dei doveri scolastici</b> (regolarità nelle giustifiche; puntualità nello svolgimento del lavoro domestico; rispetto degli ambienti e delle suppellettili)	Discontinuo	1
		Essenziale	2
		Accettabile	3
		Attento	4
		Scrupoloso	5
6	<b>PCTO</b> (comportamento dello studente durante l'attività di alternanza, valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno)	Disinteressato	1
		Discontinuo	2
		Disponibile	3
		Attivo	4
		Attivo e propositivo	5
<i>Somma dei punteggi assegnati per ogni indicatore</i>			<b>S =</b>

Valore di S	S < 8	8 ≤ S ≤ 12	13 ≤ S ≤ 17	18 ≤ S ≤ 22	23 ≤ S ≤ 26	27 ≤ S ≤ 30
Voto	<b>5*</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

\*ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

\*\* Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/2009 e dell'art. 5 del D.M. 5/2009, l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento presuppone: a) l'avvenuta irrogazione di una sanzione disciplinare che abbia comportato un allontanamento di almeno 15 giorni dall'istituzione scolastica; b) la mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti, dopo la sanzione, nel comportamento dello studente interessato, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione; c) un'adeguata motivazione a verbale in sede di scrutinio.

### 1.12.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito in quarantesimi sulla base della seguente tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

<b>Bande di Oscillazione D. Lgs. 62/2017 art. 15 + Allegato A</b>			
MEDIA M	Punti classe III	Punti classe IV	Punti classe V
M < 6	---	---	da 7 a 8
M = 6	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
6 < M ≤ 7	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
7 < M ≤ 8	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
8 < M ≤ 9	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
0 < M ≤ 10	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

**Criteria per l'assegnazione del punteggio massimo di credito scolastico  
 all'interno della competente banda di oscillazione per tutti gli studenti del triennio  
 a.s. 2023/24**

Media dei voti	Determinazione del punteggio nello scrutinio finale di giugno
<b>≥ 0,50</b>	Sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione
<b>&lt; 0,50</b>	<p>Per medie dei voti comprese nella fascia 6,00-8,00 sarà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione di riferimento soltanto in caso di sussistenza di almeno 3 dei seguenti 4 requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) assiduità della frequenza attestata da un numero di assenze non superiore a 80 ore (solo per il Liceo Classico: 81 ore);<sup>1</sup></li> <li>b) valutazione complessivamente positiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo;</li> <li>c) valutazione positiva delle attività svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;</li> <li>d) assenza di sanzioni relative al rispetto del Regolamento d'Istituto.</li> </ul> <p><i>Per medie dei voti comprese nella fascia 8,01-10,00 sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione soltanto in caso di sussistenza di almeno 2 degli anzidetti 4 requisiti.</i></p>

1) 6 ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

### 1.13 Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti

*Si rimanda alle indicazioni specifiche nelle schede per insegnamenti*



## PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

### SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: ITALIANO	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE: ANTONIETTA GRASSI	Ore settimanali: 4	Ore totali annue (stima): 130

- ✓ ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA
- ✓
- ✓ Giacomo Leopardi.
- ✓ L'età del Realismo. Il Naturalismo francese e il Verismo in Italia
- ✓ Verga
- ✓ Carducci
- ✓ Il Decadentismo europeo
- ✓ La Scapigliatura
- ✓ Il Simbolismo francese
- ✓ D'Annunzio
- ✓ Pascoli
- ✓ Le Avanguardie storiche
- ✓ Svevo
- ✓ Pirandello
- ✓ L'Ermetismo \*
- ✓ Quasimodo \*
- ✓ Ungaretti \*
- ✓ Montale \*
- ✓ Saba \*
- ✓ Cenni dell'età del Neorealismo\*
- ✓ Lettura e analisi di brani di opere degli autori analizzati
- La Divina Commedia: Il Paradiso
- ✓ Lettura e analisi dei seguenti canti: I, II, III, VI, XI, XII, XVII\*, XXXIII\*.

Libro di testo: *Alessandra Terrile - Paola Biglia - Cristina Terrile, Zefiro, vol. 4.1 e 4.1, Pearson*

(\*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
X Lezione frontale X Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione X Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ CLIL</li> <li>○ Flipped Classroom</li> <li>○ EAS</li> <li>○ IBL/CBL/PBL</li> <li>○ Coding</li> <li>○ Didattica immersiva</li> <li>○ E-Learning</li> </ul>	X Verifica scritta individuale in classe X Colloquio/interrogazione X Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input type="checkbox"/> Elaborato individuale X Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) X Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali	X Testi di adozione X Manuali e dizionari X Testi di Consultazione X LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi X Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet X PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili <input type="checkbox"/> Tavoleta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

<input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): <hr/>	<input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare):  <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	
--	--	--

### CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

*Gli obiettivi da raggiungere, in ordine a competenze e a capacità, previsti dalla programmazione iniziale erano i seguenti:*

*Competenze*

- **Saper inquadrare gli autori nel contesto.**
- **Saper confrontare la poetica e l'ideologia degli autori con quella di altri autori, contemporanei e non.**
- **Saper riconoscere le principali caratteristiche linguistico- formali dei testi degli autori**
- **Saper produrre testi di commento e di analisi guidata**
- **Saper istituire rapporti tra linguaggi verbali e non verbali.**

*Capacità*

- **Comprendere il senso globale di testi**
- **Enucleare concetti chiave dai testi**
- **Applicare a testi non noti le tecniche di analisi acquisite**
- *Esprimere criticamente valutazioni personali, sulla base di opportune scelte argomentative e con un linguaggio corretto e lessicalmente appropriato*
- *Collegare il testo letterario con tematiche storico-filosofiche-artistiche-scientifiche e problematiche di attualità.*

*La classe, nella quasi totalità, ma con differenti livelli e caratteristiche, raggiunge in media buoni livelli di conoscenza e ha acquisito, in buona percentuale, un metodo di studio produttivo, avendo migliorato e incrementato il proprio bagaglio lessicale e le proprie capacità e competenze, rendendole sempre più appropriate e specifiche. Gli obiettivi medi raggiunti in termini di competenze e capacità specifiche della disciplina possono considerarsi quelli evidenziati, mentre quelli non evidenziati sono gli obiettivi non raggiunti da tutti ma solo da quella parte della classe che consegue livelli ottimi o eccellenti. Sopravvive, invece, in pochi alunni che rientrano nelle fasce di livello più basse, una attitudine ad una metodologia di studio meno efficace che in alcuni casi si associa a difficoltà nell'esposizione orale degli argomenti, in altri casi compromette le possibilità di un passaggio ad una fase più approfondita di analisi ed elaborazione critica dei contenuti. Buona parte di loro, nel corso dell'anno, ha con impegno e costantemente migliorato la propria situazione iniziale (bisogna tener presente che la classe ha frequentato gli anni del biennio quasi totalmente in DaD e il terzo anno in modalità mista).*

*Il libro di testo è stato affiancato da materiale messo a disposizione dalla docente.*

## SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA LINGUA E CULTURA LATINA	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL
DOCENTE SARAH BONORA	Ore settimanali: 3h    Ore totali annue (stima): 120h

### ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

#### Trimestre:

- Ripasso della morfologia nominale e verbale e dei principali costrutti sintattici;
- Contesto storico e culturale dell'età giulio-claudia;
- Lucio Anneo Seneca: biografia ed opere principali con lettura di brani scelti;
- La favola di Fedro;
- Valerio Massimo, Curzio Rufo, Velleio Patercolo;
- L'epica di Lucano, la satira di Persio;
- Petronio: biografia ed opere minori; Satyricon: struttura e contenuti; lettura e commento del brano 'La madonna di Efeso'; lettura, traduzione, analisi e commento del manifesto programmatico della politica petroniana.

#### Pentamestre:

- Il principato di Adriano: contesto storico e culturale, la poesia neoterica, l'erudizione scientifica, la storiografia;
- Plinio il vecchio: biografia ed opere principali.
- Marziale: biografia ed opere principali; lettura e commento dichiarazione poetica di Marziale;
- Quintiliano: biografia ed opere rilevanti; Lettura ed analisi dei brani rilevanti dell'Institutio oratoria;
- Plinio il giovane: biografia ed opere rilevanti; lettura ed analisi di brani del Panegirico e dell'Epistolario (epistola ai cristiani);
- Giovenale: biografia ed opere rilevanti; lettura, traduzione ed analisi satira VI;
- Tacito: biografia; De Agricola, Historiae, Germania, Annales, Dialogus de oratoribus; traduzione e analisi prefazione Agricola; lettura ed analisi dell'Incendio di Roma.
- L'età dei flavi e degli antonini: contesto storico e culturale
- Apuleio: biografia; Florida; De magia; le Metamorfosi; lettura e analisi della Favola di Amore e Psiche; lettura e analisi del brano 'La trasformazione di Lucio'; i culti misterici.
- L'ultima letteratura pagana
- I primi autori cristiani
- Agostino; lettura e analisi brani del De civitate dei.

(\*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ CLIL</li> <li>○ Flipped Classroom</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> EAS</li> <li>○ IBL/CBL/PBL</li> <li>○ Coding</li> <li>○ Didattica immersiva</li> <li>○ E-Learning</li> </ul>	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato individuale <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste)	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input checked="" type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input checked="" type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili <input type="checkbox"/> Tavoletta grafica

<input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): <hr/>	<input checked="" type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare):  <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):
--	--	---

### CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Al termine del percorso scolastico, la classe è in grado di riconoscere:

- i modelli culturali caratterizzanti una specifica epoca;
- gli elementi di continuità ed innovazione nella storia delle idee;
- gli aspetti di attualità nelle tematiche culturali del passato.

Gli alunni, inoltre, sono in grado di:

- comprendere la specificità e la complessità di ciascun movimento letterario e/o autore;
- analizzare testi di diversa natura, attualizzando le tematiche del mondo antico;
- contestualizzare un testo, con relativa valutazione critica.

## SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA LINGUA E LETTERATURA INGLESE	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL
DOCENTE ROSALBA POLITO	ORE SETTIMANALI 3      STIMA ORE TOTALI ANNUE 90

## ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ 1° modulo: "The Age of contradictions and compromise" <ul style="list-style-type: none"> <li>• The Victorian Age (historical and cultural background, progress and social issues, the Victorian compromise)</li> </ul> </li> <li>✓ 2° modulo: "The Novel as low-mimetic form and bildungsroman" <ul style="list-style-type: none"> <li>• Charles Dickens</li> <li>• Charlotte Bronte</li> </ul> </li> <li>✓ 3° modulo: "The time of criticism and doubt" <ul style="list-style-type: none"> <li>• Oscar Wilde</li> <li>• Joseph Conrad</li> </ul> </li> <li>✓ 4° modulo: "The time of absence, fragmentation and experimentation" <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modernism and the novel of experimentation</li> <li>• Henry James</li> <li>• James Joyce</li> <li>• Virginia Woolf</li> <li>• Cunningham (The Hours: juxtaposition of time and places)*</li> <li>• The Theatre of the Absurd: Beckett*</li> </ul> </li> <li>✓ 5° modulo: "Society and engagement" <ul style="list-style-type: none"> <li>• George Orwell*</li> </ul> </li> </ul>
--

(\*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione <input type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ CLIL</li> <li>○ Flipped Classroom</li> <li>○ EAS</li> <li>○ IBL/CBL/PBL</li> <li>○ Coding</li> <li>○ Didattica immersiva</li> <li>○ E-Learning</li> </ul> <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): <hr/> <hr/>	<input type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input type="checkbox"/> Elaborato individuale <input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> X Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare):	<input type="checkbox"/> Testi di adozione <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili <input type="checkbox"/> Tavoleta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

	<input type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare):  <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	
--	---	--

### CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi specifici previsti per la disciplina, sia dal punto di vista delle competenze linguistiche e comunicative, sia per quanto riguarda la conoscenza del patrimonio letterario, sia, ancora, riguardo alla maturazione del senso del sé anche in rapporto alle diversità culturali, all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e critico, al riconoscimento del valore dialogico della comunicazione, sono stati tutti raggiunti anche se, ovviamente, in maniera diversificata in considerazione dei livelli di partenza e delle motivazioni individuali degli studenti.

Più precisamente, e con riferimento alla programmazione disciplinare di seguito sinteticamente ripresa, gli studenti hanno variamente mostrato di:

Conoscere e usare la lingua nelle quattro abilità linguistiche corrispondenti ai livelli B1 e B2 del Quadro Com. Europeo

Saper riflettere sul sistema e sugli usi della L2 anche in ottica comparativa con la lingua italiana

Saper riflettere sulla lingua e sulla letteratura in un'ottica di comparazione interculturale

Saper analizzare e contestualizzare testi letterari, cogliendone modalità espressive specifiche ed elementi di continuità/alterità rispetto al passato e ad autori diversi

Saper sintetizzare e rielaborare il patrimonio delle conoscenze in modo consapevole, critico e personale, riconoscendo i tratti specifici essenziali della poetica degli autori esaminati e cogliendone eventualmente il dato di attualità

Saper elaborare diverse tipologie di testo (risposte brevi, trattazioni sintetiche, mappe concettuali, presentazioni in ppt, riassunti)

Saper utilizzare e produrre testi multimediali

- Per ulteriori informazioni e più specifiche valutazioni dei risultati conseguiti, si rimanda al programma e alla relazione finale.

## SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA	STORIA	<input checked="" type="checkbox"/> CLIL <input type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE PROF.SSA ORIANA MURANA		Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 66

### ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

- La Germania di Bismarck: dall'Unificazione al sistema di Alleanze.
- La Comune Parigina.
- La fine del processo unitario in Italia: dalla III guerra d'Indipendenza alla breccia di Porta Pia.
- La Prima e Seconda Internazionale. La Rerum Novarum.
- L'Italia Post-unitaria: problemi, politica, economia.
- Focus: le origini della Mafia.
- I governi post-unitari di De Pretis e Crispi.
- La crisi di fine 800 in Italia.
- L'Europa ed il Mondo nella seconda metà dell'Ottocento (Inghilterra, Cina, Giappone – La guerra di secessione americana)
- La Rivoluzione russa del 1905.
- La società di massa (Affaire Dreyfuss, Nazionalismo, Scienza e Società).
- L'età giolittiana.
- La Germania Guglielmina.
- L'Europa nel primo decennio del 900.
- I conflitti prebellici.
- La Prima guerra mondiale.
- La nascita della Turchia.
- La rivoluzione sovietica.
- L'immediato Dopoguerra in Italia, in Germania e nel Mondo.
- La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia.
- Il nazismo.
- Il mondo tra le due guerre: la "grande crisi", lo stalinismo, la guerra civile spagnola.
- La Seconda guerra mondiale. L'Italia nella Seconda guerra mondiale. La Resistenza.
- La Guerra Fredda.
  - Focus: le origini dei conflitti arabo-israeliano e russo-ucraino\*
- Il lungo dopoguerra ed il mondo contemporaneo\*
  - Focus: M.L. King\*
- Ordine mondiale e sviluppo economico\*
- Est-Ovest negli anni Cinquanta-Sessanta\*
- La fine del Lungo Dopoguerra\*
- L'Italia repubblicana\*
- La crisi di fine anni Sessanta\*

*Testo in Uso: Storia (La) – Progettare il Futuro, Di A. Barbero – Vol. 3 Ed. Zanichelli*

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: 12):

- The 2nd Industrial Revolution
- Imperialism and World Economy
- Marxism and Belle Epoque
- The development of mass-producing society

- The Roaring Twenties
- The Great Depression
- The Wall Street Crash
- Roosevelt and The New Deal
- The Cold War
- The European Union\*

(\*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ CLIL</li> <li>○ Flipped Classroom</li> <li>○ E-Learning</li> </ul> <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): <hr/>	<input type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato individuale <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input checked="" type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare): <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input checked="" type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input checked="" type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili <input type="checkbox"/> Tavoleta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

#### CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Un ampio numero di alunni ha raggiunto un'ottima capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni storiche e non solo. Sa infatti adoperare con proprietà assai soddisfacente concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali, sapendo autonomamente riconoscere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, economici, sociali, culturali, religiosi, ambientali. Il tutto utilizzando gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, atlanti storici e geografici, manuali. Essi hanno infine raggiunto una matura consapevolezza del concetto di cittadinanza attiva, nonché capacità di confronto, rispetto ed accoglienza.

Vi è poi una fascia, esigua in verità, che, pur se non eccellente, ha raggiunto un buon livello sia nelle conoscenze che nelle competenze. Sa adoperare con buona proprietà concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali. Anche questa fascia ha raggiunto una buona consapevolezza del concetto di cittadinanza attiva, nonché capacità di confronto, rispetto ed accoglienza.

## SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA FILOSOFIA	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE PROF.SSA ORIANA MURANA	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 99

### ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

- Veloce panoramica su Kant (espletato lo scorso anno)
- Caratteri generali del Romanticismo.
- Dal Criticismo all'Idealismo: Fichte e la deduzione dell'Io. I Discorsi alla Nazione tedesca.
- Schelling: dalla Ragione all'Arte. L'Identità delle Identità.
- Hegel. Il Sistema.
- Destra e Sinistra hegeliana. Feuerbach.
- Marx: L'Alienazione, Il materialismo storico, il Manifesto del Partito Comunista, il Capitale. La Dittatura del Proletariato.
- Rifiuto e capovolgimento del sistema hegeliano: Schopenhauer, Kierkegaard.
- Il Positivismo sociale: Comte. Positivismo evolutivista: Spencer
- La reazione antipositivista
- Lo spiritualismo: Bergson.
- La crisi delle certezze nella filosofia: Nietzsche. La Nascita della Tragedia, la Gaia Scienza, Così parlò Zarathustra. Le ultime opere (edite ed inedite)
- Le Scienze umane: la psicologia. Freud.
- I Maestri del sospetto (approfondimento)\*
- Seconda rivoluzione Scientifica. \*
- L'Epistemologia del 900: cenni generali (il Circolo di Vienna. Popper. Khun. Feyerabend)\*
- La meditazione sull'agire politico dopo le due guerre: Hannah Arendt.\*

Testo in uso: Percorsi di Filosofia, di Abbagnano-Fornero – Vol 3A e 3B – Ed. Paravia

(\*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Flipped Classroom</li> <li>○ E-Learning</li> </ul> <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): _____	<input type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato individuale <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input checked="" type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input checked="" type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input checked="" type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input checked="" type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili <input type="checkbox"/> Tavoleta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

Altro/i (specificare):

### CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Un ampio numero di alunni ha raggiunto un'ottima capacità di riconoscimento e utilizzo del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica (natura , spirito , causa, ragione, principio, fondamento, idea, essere, divenire, esperienza, scienza, diritto, dovere, individuo, persona, società, stato). Questa fascia è in grado di definire e comprendere egregiamente termini e concetti; enucleare idee centrali ; ricostruire la strategia argomentativa e rintracciarne gli scopi; riassumere le tesi fondamentali. Inoltre sa ottimamente individuare analogie e differenze tra concetti , modelli e metodi dei diversi sistemi filosofici, avendo un'ottima comprensione delle differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. Vi è poi una fascia, ristretta in realtà, che ha comunque raggiunto un buon livello più nelle conoscenze che nelle competenze. Con buoni risultati riconosce e utilizza il lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica. Se guidata, riesce infine a individuare analogie e differenze tra concetti , modelli e metodi dei diversi sistemi filosofici.

## SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA MATEMATICA	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE COLUCCI MARIA	Ore settimanali: 4h	Ore totali annue (stima): 111

### ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

- Riepilogo su equazioni e disequazioni semplici di qualunque grado, equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche, goniometriche
- Funzioni: proprietà, operazioni.
- Limiti di funzioni. Funzioni continue.
- Successioni, progressioni e serie.
- Derivate e differenziali - Definizioni e significato geometrico
- Calcolo differenziale: regole di derivazione e relativi teoremi
- Cenni sul significato fisico e applicazioni della derivata
- Teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange
- Applicazione delle derivate al trattamento di forme indeterminate
- Derivate e Studio di funzione: massimi e minimi, punti di flesso, punti di non derivabilità di una funzione
- Complementi sullo studio di funzione e tracciamento dei grafici
- Primitiva di una funzione e operatore integrale
- Elementi di calcolo integrale (integrali immediati e risolvibili per sostituzione e per parti; integrali di funzioni razionali)
- Integrali definiti. Teorema della media. Calcolo di aree e volumi. (\*)

(\*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti e sussidi
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Lezione partecipata <input type="checkbox"/> Didattica a Distanza (sincrona) <input checked="" type="checkbox"/> Metodo induttivo <input type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> metodologia CLIL <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Prova scritta <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <input checked="" type="checkbox"/> Interventi dal banco <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Elaborati individuali <input type="checkbox"/> Elaborati di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Classroom <input type="checkbox"/> Google moduli <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testo/i di adozione <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma GSuite <input type="checkbox"/> Altre piattaforme digitali <input checked="" type="checkbox"/> Argo DidUP <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Risorse documentali a stampa <input type="checkbox"/> Risorse documentali su rete <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input type="checkbox"/> Software didattico / applicativo <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

## CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La programmazione è stata svolta rispettando i ritmi di apprendimento degli alunni e le loro conoscenze, in particolar modo, la loro curiosità, che per alcuni spesso necessitava di tempi più dilatati e di ulteriori approfondimenti. In taluni casi è stata la stessa curiosità dei ragazzi a spingere verso l'approfondimento di alcuni argomenti, spiccano alunni oltremodo interessati alla disciplina che sovente svolgono esercizi e problemi oltre il numero di quelli assegnati, dotati di ottime capacità logiche, hanno profuso un impegno costante e conseguito eccellenti risultati scolastici.

La classe ha mostrato ampio interesse e buona partecipazione al dialogo educativo pur nella diversità dei livelli di acquisizione dei contenuti, nonché di sviluppo delle capacità critiche e delle competenze comunicative e ha conseguito i seguenti obiettivi:

- Determinare il campo di definizione di una funzione;
- Studiare e rappresentare funzioni deducibili da funzioni elementari studiate negli anni precedenti;
- Calcolare i limiti delle funzioni continue;
- Conoscere i teoremi fondamentali delle funzioni continue.
- Definire, interpretare geometricamente e calcolare la derivata di una funzione
- Enunciare e dimostrare i teoremi del calcolo differenziale
- Definire, interpretare geometricamente e calcolare il differenziale di una funzione
- Calcolare e rappresentare i punti estremanti di una funzione
- Risolvere forme indeterminate con i Teoremi di De L'Hopital
- Gestire lo studio di una funzione e fornire la corretta rappresentazione grafica
- Definire la funzione integrale e la funzione primitiva
- Calcolare la primitiva di una funzione con i vari metodi presentati
- Enunciare e dimostrare i teoremi relativi
- Calcolare lunghezza, volumi ed aree con il calcolo integrale
- Conoscenza dei teoremi, dei metodi e delle tecniche da adoperare
- Chiarezza di pensiero e di esposizione
- Sinteticità nell'esposizione

### SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA : FISICA	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE: SCATIGNA PATRIZIA	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 99

### ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

- ✓ Il campo elettrico;
- ✓ Il campo magnetico;
- ✓ Induzione elettromagnetica e applicazioni
- ✓ Circuiti in corrente continua ed alternata
- ✓ Onde elettromagnetiche
- ✓ Relatività (\*)
- ✓ Fisica quantistica (\*)
- ✓ Semiconduttori (\*)

(\*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione <input type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ CLIL</li> <li>○ Flipped Classroom</li> <li>○ EAS</li> <li>○ IBL/CBL/PBL</li> <li>○ Coding</li> <li>○ Didattica immersiva</li> <li>○ E-Learning</li> </ul> <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): <hr/>	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input checked="" type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input type="checkbox"/> Elaborato individuale <input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare): <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input checked="" type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili <input type="checkbox"/> Tavoletta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

### CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

La classe ha risposto positivamente alle proposte formative raggiungendo, con differenti livelli, i seguenti obiettivi:

- Sviluppo delle capacità di osservazione ed interpretazione dei fenomeni fisici.
- Possesso di una preparazione ordinata, includente argomenti trattati in anni precedenti.
- Capacità di risolvere i problemi tramite l'applicazione dei principi teorici.
- Capacità di cooperare nel lavoro di gruppo.
- Chiarezza e linearità nell'esposizione orale.
- Capacità nel cogliere gli aspetti pluridisciplinari di alcuni temi trattati.

## SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA SCIENZE NATURALI	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE BELLONI CLAUDIA	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 75

### ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

1) Chimica organica

- I composti del carbonio
- Gli idrocarburi
- I derivati degli idrocarburi

2) Biochimica

- Le biomolecole
- L'energia e gli enzimi
- Il metabolismo energetico

3) Biotecnologie

- Tecniche e strumenti

4) Attività di Educazione civica

- Le biotecnologie: tecniche e applicazioni; perché non possiamo più fare a meno degli OGM

5) Approfondimenti individuali e di classe

(\*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ CLIL</li> <li>○ Flipped Classroom</li> <li>○ EAS</li> <li>○ IBL/CBL/PBL</li> <li>○ Coding</li> <li>○ Didattica immersiva</li> <li>○ E-Learning</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> Altro/i (specificare): gamification	<input checked="" type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input checked="" type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato individuale <input checked="" type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input checked="" type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input checked="" type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input checked="" type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input checked="" type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili <input type="checkbox"/> Tavoleta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

	<input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare):  <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):	
--	--	--

#### CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti gli obiettivi prefissati in termini di competenze, abilità e conoscenze. Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato interesse e partecipazione, raggiungendo risultati mediamente molto buoni e ottimi. Sulla base delle diverse attitudini e competenze individuali, sono state perseguite le seguenti abilità/capacità:

- applicare le regole della nomenclatura ai composti organici più significativi;
- interpretare dati e informazioni provenienti da fonti diverse per identificare i diversi composti organici;
- utilizzare la corretta terminologia per enunciare teorie, regole, leggi e metodi appropriati di rappresentazione delle biomolecole;
- saper distinguere tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici;
- identificare similitudini e differenze tra respirazione cellulare e fotosintesi;
- saper descrivere la struttura e le funzioni degli acidi nucleici e i processi dell'espressione genica;
- analizzare e comprendere dati e informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano temi di attualità inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni più recenti;
- comprendere e interpretare le implicazioni sociali, etiche ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche.

**SCHEDA DISCIPLINARE**

MATERIA <b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE <b>MARIA LODESERTO</b>	Ore settimanali: <b>2</b>	Ore totali annue (stima): 60

**ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA**

**DISEGNO**

Il metodo progettuale

Applicazioni progettuali sia in ambito architettonico che urbanistico

Analisi di un progetto

La progettazione modulare per un ambiente abitativo

**STORIA DELL'ARTE**

Le tendenze postimpressionista

P. Cezanne, V. van Gogh, P. Gauguin

Il Neoespressionismo

G. Seurat

L'Art Nouveau

La Secessione viennese

Gustav Klimt

I fauves

H. Matisse

L'Espressionismo tedesco

Il gruppo Die Brücke

E. L. Kirchner

E. Munch

Il Novecento delle Avanguardie storiche

Il Cubismo

P. Picasso

Il futurismo

U. Boccioni, G. Balla

Il Dadaismo

M. Duchamp

Il Surrealismo

S. Dalí, R. Magritte

L'Astrattismo

V. Kandiskij

Il Razionalismo in architettura

Il Bauhaus

W. Gropius

Le Corbusier

L'architettura organica

F. L. Wright

Architettura fascista

G. Terragni

M. Piacentini

Il Gruppo il Novecento

La Metafisica

G. De Chirico

L'arte Informale

Arte informale in Italia

A. Burri

\*L'action painting: J. Pollock

\*L' Informale in Italia: L. Fontana.

\*La pop-art:

\*Andy Warhol

(\*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<p>X Lezione frontale</p> <p>X Discussione guidata</p> <p><input type="checkbox"/> Dimostrazione</p> <p>X Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.)</p> <p><input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o CLIL</li> <li>o Flipped Classroom</li> <li>o EAS</li> <li>o IBL/CBL/PBL</li> <li>o Coding</li> <li>o Didattica immersiva</li> <li>o E-Learning</li> </ul>	<p>X Verifica scritta individuale in classe</p> <p>X Colloquio/interrogazione</p> <p>X Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.)</p> <p>X Esercitazione scritta</p> <p>X Elaborato individuale</p> <p><input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste)</p> <p><input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste)</p> <p>X Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali</p> <p><input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare):</p> <p>x Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali</p> <p><input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame</p> <p><input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare):</p>	<p>x Testi di adozione</p> <p><input type="checkbox"/> Manuali e dizionari</p> <p>X Testi di Consultazione</p> <p>X LIM</p> <p><input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi</p> <p>X Risorse dalla rete Internet</p> <p><input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali</p> <p><input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico</p> <p><input type="checkbox"/> Laboratorio informatico</p> <p><input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico</p> <p><input type="checkbox"/> Tablet</p> <p>X PC/Notebook in aula</p> <p><input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili</p> <p><input type="checkbox"/> Tavoletta grafica</p> <p><input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):</p>

#### CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

##### Conoscenza

Conoscenza dei caratteri generali dei vari periodi e fenomeni artistici studiati.

Consolidare la conoscenza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva.

##### Competenze

Riconoscere le caratteristiche storico-artistiche e architettoniche del patrimonio figurativo europeo con eventuali riferimenti all'arte extraeuropea

Acquisire consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico.

Imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico attraverso il linguaggio grafico-geometrico

##### Capacità

Capacità di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.

Capacità di decodificazione delle caratteristiche formali e simboliche dell'opera d'arte.

Capacità di svolgere osservazioni pertinenti e di elaborare criticamente gli argomenti trattati.

Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina.

Essere in grado di utilizzare i principali sistemi di rappresentazione grafica, anche nel processo progettuale.

Acquisizione del metodo, verificabile mediante corretta applicazione dei passaggi procedurali per l'esecuzione dell'elaborato.

Acquisizione di autonomia di lavoro in classe e a casa.

Capacità di visualizzazione spaziale.

### SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA SCIENZE MOTORIE	<input type="checkbox"/> CLIL <input checked="" type="checkbox"/> NON CLIL	
DOCENTE MAGGIORE UMBERTO	Ore settimanali:2	Ore totali annue (stima):60

La classe è formata da 16 alunni, 8 maschi e 8 femmine, fra cui un alunno con disabilità che segue una programmazione differenziata. La classe è stata assegnata al docente solo quest'anno, ma si è adattata sin da subito con la nuova metodologia adottata. Risulta ben inserita nel contesto scolastico ed è sempre gioiosa e partecipa a tutte le attività proposte dal docente.

#### ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

1° Modulo: Metodologie dell'allenamento

2° Modulo: Ampliamento delle proprie conoscenze ed esperienze motorie

3° Modulo: Attività sportive di squadra

L'obiettivo è stato: potenziare la condizione fisico motoria generale, agendo sugli aspetti coordinativi e condizionali del movimento, migliorando la resistenza, forza, velocità e potenza muscolare, ed inoltre la reattività, la coordinazione generale e la destrezza.

Allargare il campo delle conoscenze ed esperienze motorie dei singoli allievi al fine di stimolare e rafforzare il carattere riscoprendo attitudini personali ed interessi specifici.

Le discipline più apprezzate sono state la pallavolo, il calcetto, la pallacanestro praticate nell'ambiente palestra.

Di questi giochi sportivi sono stati affrontati gli aspetti tecnici e tattici, senza trascurare l'aspetto relazionale, la capacità di collaborare, la conoscenza e il rispetto delle regole, l'arbitraggio.

Competenze Teoriche

Teoria dell'allenamento, Cenni di Anatomia, Fisiologia, Traumatologia, Pronto soccorso.

relazionale, la capacità di collaborare, la conoscenza e il rispetto delle regole, l'arbitraggio.

(\*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Dimostrazione <input type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> CLIL</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> Flipped Classroom</li> <li><input type="checkbox"/> EAS</li> <li><input type="checkbox"/> IBL/CBL/PBL</li> <li><input type="checkbox"/> Coding</li> <li><input type="checkbox"/> Didattica immersiva</li> <li><input type="checkbox"/> E-Learning</li> </ul> <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): <hr/>	<input type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input type="checkbox"/> Elaborato individuale <input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare):	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input checked="" type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili <input type="checkbox"/> Tavoleta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

	X Altro/i (specificare): Esercitazione pratica Test	
--	---	--

**CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA**

Gli obiettivi programmati e raggiunti da quasi tutti gli alunni possono essere così articolati:

**CONOSCENZE**  
 Tutti gli alunni hanno raggiunto conoscenze complete, articolate ed approfondite

**COMPETENZE**  
 Ogni alunno riesce ad eseguire gli esercizi e le azioni tecniche proposte, struttura in modo consapevole e risolve con pertinenza le consegne del docente, applicando in maniera personale ed individualizzata i contenuti.

**CAPACITA'**  
 Acquisizione di caratteristiche fisiche e sportive che permettono l'apprendimento e l'esecuzione delle varie azioni motorie; tali capacità, influenzano l'intensità e la qualità della risposta motoria all'ambiente stimolando l'acquisizione di un miglior comportamento e nuovi stili di vita.

**LINGUISTICHE**  
 Conoscenze: il lessico specifico del modulo fa parte delle conoscenze disciplinari.  
 Abilità: comprendere testi in ambito specifico dimostrando di saper identificare le informazioni; saper comunicare efficacemente utilizzando il lessico appropriato.

### SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA	<input type="radio"/> CLIL <input checked="" type="radio"/> NON CLIL	
DOCENTE ANNUNZIATA RUSSO	Ore settimanali: 1	Ore totali annue (stima): 30

### ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

- Aspetti caratterizzanti dell'Etica Contemporanea a confronto con l'Antropologia Cristiana;
- La dignità e valore della persona;
- La Bioetica: i suoi interrogativi;
- Lavoro e dignità dell'uomo.

(\*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Dimostrazione <input checked="" type="checkbox"/> Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) <input type="checkbox"/> Metodologie innovative proposte: <ul style="list-style-type: none"> <li>o CLIL</li> <li>o Flipped Classroom</li> <li>o EAS</li> <li>o IBL/CBL/PBL</li> <li>o Coding</li> <li>o Didattica immersiva</li> <li>o E-Learning</li> </ul> <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare): _____	<input type="checkbox"/> Verifica scritta individuale in classe <input checked="" type="checkbox"/> Colloquio/interrogazione <input type="checkbox"/> Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) <input type="checkbox"/> Esercitazione scritta <input type="checkbox"/> Elaborato individuale <input type="checkbox"/> Elaborato da svolgere in gruppo <input type="checkbox"/> Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) <input type="checkbox"/> Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Eventuali criteri supplementari (specificare): <input type="checkbox"/> Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali <input type="checkbox"/> Simulazione prove d'esame <input type="checkbox"/> Eventuali verifiche supplementari (specificare): <input checked="" type="checkbox"/> Altro/i (specificare): Interventi individuali	<input checked="" type="checkbox"/> Testi di adozione <input type="checkbox"/> Manuali e dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Testi di Consultazione <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Videoproiettori interattivi <input checked="" type="checkbox"/> Risorse dalla rete Internet <input type="checkbox"/> Applicazioni multimediali <input type="checkbox"/> Laboratorio linguistico <input type="checkbox"/> Laboratorio informatico <input type="checkbox"/> Laboratorio scientifico <input type="checkbox"/> Tablet <input type="checkbox"/> PC/Notebook in aula <input type="checkbox"/> Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili <input type="checkbox"/> Tavoleta grafica <input type="checkbox"/> Altro/i (specificare):

### CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

LO STUDENTE RIFLETTE SULLE PROPRIE SCELTE DI VITA, TENENDO CONTO DEI DIVERSI VALORI, CREDENZE, PENSIERI CON CUI SI CONFRONTA APERTAMENTE E LIBERAMENTE.  
 ANALIZZA OPPORTUNITÀ E RISCHI INSITI NELLA SOCIETÀ ATTUALE IN CUI È IMMERSO E, SUL PIANO ETICO E CULTURALE, NE RICONOSCE LE PECULIARITÀ (GLOBALIZZAZIONE, USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, SVILUPPO ECONOMICO, ECC.).  
 MOSTRA SENSO CRITICO E CAPACITÀ DI SVILUPPARE UN PERSONALE PROGETTO DI VITA SULLA BASE DELLA SCOPERTA DELLA PROPRIA IDENTITÀ E DEL VALORE DELLA PERSONA.

**Percorso trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (L.20 agosto 2019, n.92)**

*Questo paragrafo andrà compilato con la collaborazione del docente coordinatore per l'Ed. Civica  
Tematica: CITTADINI DEMOCRATICI*

Docente coordinatore	Prof.ssa Oriana MURANA
----------------------	------------------------

ID PECUP	Competenze europee	Competenze di base	Disciplina	N° ore	Contenuti disciplinari
C1	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IMPRARARE AD IMPARARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Diritto	16	<ul style="list-style-type: none"> <li>La Democrazia: il funzionamento e le sue forme. La Democrazia partecipata.</li> <li>La Politica: le funzioni e i soggetti del pluralismo (partiti, sindacati, movimenti, associazioni).</li> <li>La forma di Governo nella Costituzione della Repubblica italiana: i poteri di governo e di garanzia.</li> <li>La Magistratura.</li> <li>Le autonomie territoriali e il decentramento amministrativo.</li> </ul> <p><b>DEBATE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>È FONDATA IL TIMORE DI UN RITORNO DI UN REGIME AUTORITARIO IN ITALIA COME QUELLO FASCISTA?</li> </ul>
C2	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Diritto	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le istituzioni dell'U.E. e il sistema decisionale</li> <li>La BCE: la moneta unica e la politica monetaria</li> </ul>
			Storia	2	Dai 14 punti di Wilson all'ONU
C5	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	COMUNICARE INDIVIDUARE	Italiano	2	Cause remote e recenti dei conflitti israelo palestinese e russo ucraino.

74015 MARTINA FRANCA (TA) Piazza Vittorio Veneto n. 7 - Segreteria Tel. 080.4807116 - Contrada Pergolo Tel. 080.4831897  
C.M. TAPC040009 - C.F. 80016050736 - C.U.U. UFALIK - www.titoliviomartinafranca.edu.it - Mail: tapc040009@istruzione.it - PEC: tapc040009@pec.istruzione.it

	<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	<b>COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	<b>Scienze</b>	<b>2</b>	(1^Fase: ricerca e confronto fonti)
<b>C6</b>	<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b> <b>SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ</b> <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	<b>COMUNICARE</b> <b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	<b>Italiano</b>	<b>2</b>	Cause remote e recenti dei conflitti israelo-palestinese e russo ucraino. (2^Fase: realizzazione prodotto)
			<b>Filosofia</b>	<b>2</b>	Lo Stato Etico che convive con il Marxismo nella Costituzione Italiana.
			<b>Scienze</b>	<b>1</b>	Perché non possiamo più fare a meno degli OGM (lavori di gruppo)
			<b>IRC</b>	<b>3</b>	il concetto di libertà a partire dal testo della canzone di Giorgio Gaber I principi caratterizzanti dell'etica contemporanea

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

Cognome e nome	Firma
Prof. Semeraro Giuseppe	F.to

I docenti

Cognome e nome	Firma
Prof.ssa Murana Oriana (Coordinatrice di Classe)	F.to
Prof.ssa Grassi Antonella	F.to
Prof.ssa Bonora Sarah	F.to
Prof.ssa Polito Rosalba	F.to
Prof.ssa Colucci Maria	F.to
Prof.ssa Scatigna Patrizia	F.to
Prof.ssa Belloni Claudia	F.to
Prof.ssa Lodeserto Maria	F.to
Prof. Maggiore Umberto	F.to
Prof.ssa Russo Annunziata	F.to
Prof. Coroforte Francesco	F.to
Prof.ssa Ruggieri Grazia Flora	F.to

I rappresentanti di classe

Cognome e nome	Firma
B. A.	F.to
B. A.	F.to

Martina Franca, 15.05.2024

### Composizione della classe

N°	Cognome	Nome
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		
6)		
7)		
8)		
9)		
10)		
11)		
12)		
13)		
14)		
15)		
16)		

STUDENTE/STUDENTESSA.....				
Classe:		Data:		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO				
Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggi o attribuito	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1		
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
	La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1		
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
	Uso di un lessico del tutto inappropriato	1		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2	
	Gravi errori grammaticali e di punteggiatura che impediscono la comprensione del testo	1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10		
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9		
	Conoscenze ampie e pertinenti	8		
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7		

		Conoscenze e precisione essenziali	6			
		Conoscenze e precisione limitate	5			
		Conoscenze e precisione carenti	4			
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3			
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2			
		Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1			
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10			
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9			
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8			
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7			
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6			
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5			
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4			
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3			
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2			
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1			
		<b>Indicatori specifici</b>	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato	10	
				Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente	9	
Risponde alla consegna in modo preciso	8					
Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente	7					
Risponde alla consegna in modo essenziale	6					
Risponde alla consegna in modo superficiale	5					
Risponde alla consegna in modo parziale	4					
Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto	3					
Risponde alla consegna in modo scorretto	2					
Non risponde alla consegna	1					
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita		10			
	Comprensione del testo piena e dettagliata		9			
	Comprensione del testo piena		8			
	Comprensione del testo corretta		7			
	Comprensione del testo accettabile		6			
	Comprensione del testo parziale		5			
	Comprensione del testo inadeguata		4			
	Comprensione del testo gravemente carente		3			
	Errata comprensione del testo	2				
Mancata comprensione del testo	1					
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi	10				
	Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi	9				
	Analisi puntuale in buona parte degli elementi	8				
	Analisi soddisfacente degli elementi principali	7				
	Analisi degli elementi principali	6				
	Analisi parziale degli elementi	5				
	Analisi approssimativa degli elementi	4				
	Analisi insufficiente degli elementi	3				
	Analisi gravemente insufficiente degli elementi	2				
Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	1					
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale	10				
	L'interpretazione del testo è corretta e articolata	9				
	L'interpretazione del testo è corretta	8				
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta	7				
	L'interpretazione del testo è corretta nella sua essenzialità	6				
	L'interpretazione del testo è parzialmente corretta	5				
	L'interpretazione del testo è insufficiente	4				
	L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente	3				
	L'interpretazione del testo è errata	2				
L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	1					

TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10	
VOTO FINALE ARROTONDATO	

STUDENTE/STUDENTESSA					
.....					
Classe:		Data			
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO					
Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito		
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10		
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9		
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8		
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7		
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6		
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5		
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4		
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3		
	Coesione e coerenza testuale	Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2		
		Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1		
		La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
			La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
			Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
			Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
			La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
			Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
			Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
	Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti		3		
	Ricchezza e padronanza lessicale	La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2		
		La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1		
		Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10		
		Uso di un lessico vario e appropriato	9		
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8		
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7		
		Uso di un lessico comprensibile	6		
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5		
		Uso di un lessico limitato e generico	4		
		Uso di un lessico stentato	3		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Uso di un lessico confuso	2		
		Uso di un lessico del tutto inappropriato	1		
		Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e punteggiatura efficace	10		
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9		
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8		

<b>Indicatori specifici</b>	<b>sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Alcuni errori di grammatica e punteggiatura	6	
		Con errori grammaticali e nella punteggiatura che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori grammaticali e nella punteggiatura che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata e frequenti errori nell'uso della punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata ed uso scorretto della punteggiatura	2	
		Frequenti errori grammaticali e di puntegg. che impediscono la comprensione del testo	1	
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
	Conoscenze e precisione nulle/presoché nulle	1		
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
	Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1		
	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo</b>	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e puntuali	10	
		Individuazione di tesi e argomentazioni corrette	9	
		Individuazione di tesi e argomentazioni valide	8	
		Individuazione di tesi e argomentazioni nel complesso adeguate	7	
		Individuazione di tesi e argomentazioni essenziali	6	
Individuazione di tesi e argomentazioni parziali		5		
Individuazione di tesi e argomentazioni deboli		4		
Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate		3		
Individuazione di tesi e argomentazioni pressoché inesistenti		2		
Individuazione di tesi e argomentazioni assenti		1		
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>		Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15	
		Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	14	
		Valida capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	13	
		Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	12	
		Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	11	
	Più che suffic. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	10		
	Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	9		
	Mediocre capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	8		
	Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	7		
	Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	6		
	Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	5		
	Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	4		
	Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	3		
Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	2			
Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1			
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati</b>	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente	15		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente	13		
	Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta	12		

<b>per sostenere l'argomentazione</b>	Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata	<b>11</b>	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta	<b>10</b>	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale	<b>9</b>	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale	<b>8</b>	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata	<b>7</b>	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata	<b>6</b>	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta	<b>5</b>	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente	<b>4</b>	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente	<b>3</b>	
	Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	<b>2</b>	
	Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	<b>1</b>	
	Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	<b>14</b>	
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100</b>			
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20</b>			
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10</b>			
<b>VOTO FINALE ARROTONDATO</b>			

**STUDENTE/STUDENTESSA** .....

**Classe:**

**Data:**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA  
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Indicatori		Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
<b>Indicatori generali</b>	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	<b>10</b>	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	<b>9</b>	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	<b>8</b>	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	<b>7</b>	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	<b>6</b>	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	<b>5</b>	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	<b>4</b>	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	<b>3</b>	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	<b>2</b>	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	<b>1</b>		
	<b>Coesione e coerenza testuale</b>	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	<b>10</b>	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	<b>9</b>	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	<b>8</b>	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	<b>7</b>	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	<b>6</b>	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	<b>5</b>	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	<b>4</b>	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	<b>3</b>	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	<b>2</b>	
	La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	<b>1</b>		
	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	<b>10</b>	
		Uso di un lessico vario e appropriato	<b>9</b>	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	<b>8</b>	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	<b>7</b>	
		Uso di un lessico comprensibile	<b>6</b>	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	<b>5</b>	

<b>Indicatori specifici</b>		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
		Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2	
		Gravi errori grammaticali e di puntegg. che impediscono la comprensione del testo	1	
	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
	Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1		
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali		2		
Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1			
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	Pertinenza del testo e coerenza del titolo complete	10		
	Pertinenza del testo e coerenza del titolo pressoché complete	9		
	Testo pertinente e titolo coerente	8		
	Testo e titolo abbastanza coerenti	7		
	Essenziale pertinenza del testo e titolo accettabile	6		
	Non pienamente pertinenti il testo e il titolo	5		
	Poco coerenti il testo e il titolo	4		
	Poco pertinente il testo; titolo non coerente	3		
	L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente	2		
	L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo	1		
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato	15	
		Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato	13	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro e ordinato	12	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro	11	
Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici		10		
Elaborato sviluppato in modo nel complesso lineare		9		
Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare		8		
Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni		7		
Elaborato sviluppato con significative imprecisioni		6		
Elaborato sviluppato in modo disorganico	5			
Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	4			

<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico	3	
	Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato	2	
	Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	1	
	Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14	
	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali	15	
	Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali	14	
	Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali	13	
	Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali	12	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e corretti	11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti	7	
	Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	4	
Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti	3		
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti	2		
Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1		
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100</b>			
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20</b>			
<b>TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10</b>			
<b>VOTO FINALE ARROTONDATO</b>			

Allegato 2.2

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA E FISICA

INDICATORI	DESCRITTORI	Livelli	Punti livello	Punti assegnati
<b>COMPREDERE</b> (per il biennio competenza M4)  Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	1	1-6	
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	2	7-12	
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	3	13-18	
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	4	19-24	

<p><b>INDIVIDUARE</b> (per il biennio competenza M3)</p> <p>Conoscere i concetti utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	<p>Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.</p>	1	1-8	
	<p>Conosce superficialmente i concetti utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.</p>	2	9-16	
	<p>Conosce i concetti utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.</p>	3	17-24	
	<p>Conosce e padroneggia i concetti utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.</p>	4	25-32	
<p><b>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</b> (per il biennio competenza M1)</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le tecniche e le procedure di calcolo adeguate ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	<p>Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.</p>	1	1-6	
	<p>Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.</p>	2	7-12	
	<p>Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.</p>	3	13-18	
	<p>Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.</p>	4	19-24	
<p><b>ARGOMENTARE</b> (per il biennio competenze M2 e M4)</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva/deduttiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo/deduttivo la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	<p>Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva/deduttiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.</p>	1	1-5	
	<p>Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva/deduttiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.</p>	2	6-10	
	<p>Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva/deduttiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive/deduttive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.</p>	3	11-15	

	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4	16-20	
		TOTALE PUNTEGGIO		
O				
TOTALE PUNTEGGIO /10 _____				
TOTALE PUNTEGGIO /20 _____				

## Allegato 2.3

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2023-2024	Obiettivo di processo 2.1 Progettazione di percorsi per le competenze chiave (materia di cittadinanza)	Gruppi di lavoro "Educazione civica"
		Strumenti

## RUBRICA DI VALUTAZIONE FINALE

Traguardi formativi da raggiungere				
Competenze	LIVELLI DI PADRONANZA			
	Iniziale/Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
	p.1	p.2	p.3	p.4
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti	L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente	L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente Porta a termine	L'alunno solitamente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione.	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne completa consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione.

		consegne e responsabilità affidate, con il supporto del docente	Si assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Si assume responsabilità verso il lavoro, verso gli altri ed esercita influenza positiva sul gruppo
Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza (Costituzione/Sviluppo sostenibile/cittadinanza digitale) negli argomenti studiati nelle diverse discipline	Conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Conoscenze sui temi proposti essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto dell'insegnante	Conoscenze sui temi proposti esaurienti, ben organizzate e recuperabili in modo autonomo.	Conoscenze complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
Analizzare e comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali

<b>Punteggio complessivo</b>	<b>1-3</b>	<b>4-6</b>	<b>7-9</b>	<b>10-12</b>
<b>Livello</b>	<b>Iniziale/Parziale</b>	<b>Base</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Avanzato</b>
<b>VOTO</b>	1-4,99	5,00-6,99	7,00-8,99	9,00-10

## Allegato 3

### Simulazione di I prova scritta

#### SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI MATURITÀ - 13/04/2024

Si rammentano agli studenti le seguenti disposizioni:

- consegna ai rispettivi docenti dei cellulari e di tutti i dispositivi collegabili alla rete internet (smartwatch, tablet ecc.) prima dell'inizio della prova;
- fruizione dei servizi igienici a partire dalla terza ora in poi, consegnando i fogli della prova;
- possibilità di utilizzo del Dizionario della Lingua Italiana;
- uscita dall'Istituto alla fine della quinta ora di lezione.

### **TIPOLOGIA A.1. – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Questa poesia di Primo Levi, intitolata **La bambina di Pompei**, offre lo spunto per alcune riflessioni sulla *testimonianza* e sulla *narrazione*, temi che occupano da tempo un posto centrale per chiunque senta la necessità di scrivere. Il testo raduna in una stessa stanza la metafora del passaggio di testimone e l'esperienza di incertezza di fronte alla creazione.

**Primo Levi** (Torino 1919-87) - maggiormente noto per essere l'autore di *Se questo è un uomo* (1947) e *La tregua* (1963), opere legate alla esperienza della deportazione nel campo di Buna- Monowitz presso Auschwitz e del lungo e avventuroso viaggio di rimpatrio – ha scritto anche raccolte di poesie, tra le quali spicca "**Ad ora incerta**", pubblicata nel 1984, che continua ad essere ancora oggi un capolavoro isolato dentro la sua opera. La poesia è stata per Primo Levi un vero e proprio bisogno, anche se la sua vita è stata dedicata alla scienza più che alla letteratura e dominata da una memoria ineluttabile.

Poiché l'angoscia di ciascuno  
è la nostra Ancora riviviamo la  
tua, fanciulla scarna Che ti sei  
stretta convulsamente a tua  
madre Quasi volessi  
ripenetrare in lei  
Quando al meriggio il cielo si è  
fatto nero. Invano, perché  
l'aria volta in veleno  
È filtrata a cercarti per le  
finestre serrate Della tua casa  
tranquilla dalle robuste pareti  
Lieta già del tuo canto e del tuo  
timido riso. Sono passati i  
secoli, la cenere si è pietrificata  
A incarcerare per sempre codeste  
membra gentili. Così tu rimani tra noi,  
contorto calco di gesso, Agonia senza  
fine, terribile testimonianza  
Di quanto importi agli dei l'orgoglioso nostro seme.  
Ma nulla rimane fra noi della tua  
lontana sorella, Della fanciulla  
d'Olanda murata fra quattro mura  
Che pure scrisse la sua giovinezza  
senza domani: La sua cenere muta  
è stata dispersa dal vento,  
La sua breve vita rinchiusa in un  
quaderno sgualcito. Nulla rimane della  
scolaria di Hiroshima,  
Ombra confitta nel muro dalla luce di  
mille soli, Vittima sacrificata sull'altare  
della paura.  
Potenti della terra padroni di  
nuovi veleni, Tristi custodi  
segreti del tuono definitivo,  
Ci bastano d'assai le afflizioni donate  
dal cielo. Prima di premere il dito,  
fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

## 1. Comprensione

- Leggi attentamente i versi, cercando di comprenderne il significato letterale; successivamente riassumili e illustrane la struttura metrica.

## 2. Analisi

Individua ora le tematiche predominanti del testo:

- Perché l'autore invita i potenti della terra a meditare?
- A quali celebri personaggi femminili della letteratura possono rimandare i versi 8-9 e 16?
- E il v. 14 a quale altro passo poetico fa riferimento?
- Individua le espressioni o i versi salienti della poesia, spiegate il significato e commentali.
- Quali figure retoriche puoi rintracciare e quale funzione svolgono all'interno del testo?
- Cosa intende dire l'autore con il verso conclusivo?

## 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

- Per contestualizzare opportunamente il testo, cerca innanzitutto di rinvenire in esso qualcuno dei motivi della poetica di Primo Levi. Inoltre spiega come si colloca il componimento rispetto alla realtà attuale e ai vissuti tuoi e dei tuoi coetanei.

### **TIPOLOGIA A.2. – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Claudio Magris**, dalla *Prefazione* di *L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle – in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto – ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue.

Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte. Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo.

Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine

della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti.

Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo.

*Claudio Magris è nato a Trieste nel 1939. Saggista, studioso della cultura mitteleuropea e della letteratura del "mitoasburgico", è anche autore di testi narrativi e teatrali.*

## 1. Comprensione

- Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

## 2. Analisi

- Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo.
- Soffermati sull'idea di frontiera espressa nel testo.
- Soffermati sull'idea di viaggio espressa nel testo.
- Spiega l'espressione "si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo".
- Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

## 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

- Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori del Novecento. Puoi fare riferimento anche a tue esperienze personali.

### **TIPOLOGIA B.1. – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

## **UMBERTO ECO, Leggere i libri con i polpastrelli**

Una biblioteca di casa non è solo un luogo in cui si raccolgono libri: è anche un luogo che li legge per conto nostro. Mi spiego. Credo che sia capitato a tutti coloro che hanno in casa un numero abbastanza alto di libri di vivere per anni con il rimorso di non averne letti alcuni, che per anni ci hanno fissato dagli scaffali come a ricordarci il nostro peccato di omissione. Poi un giorno accade che prendiamo in mano uno di questi libri trascurati, incominciamo a leggerlo, e ci accorgiamo che sapevamo già tutto quel che diceva. Questo singolare fenomeno, di cui molti potranno testimoniare, ha solo tre spiegazioni ragionevoli. La prima è che, avendo nel corso degli anni toccato varie volte quel libro, per spostarlo, spolverarlo, anche soltanto per scostarlo onde poterne afferrare un altro, qualcosa del suo sapere si è trasmesso, attraverso i nostri polpastrelli, al nostro cervello, e noi lo abbiamo letto tattilmente, come se fosse alfabeto Braille. Io sono seguace del CICAP e non credo ai fenomeni paranormali, ma in questo caso sì, anche perché non ritengo che il fenomeno sia paranormale: è normalissimo, certificato dall'esperienza quotidiana. La seconda spiegazione è che non è vero che quel libro non lo abbiamo

letto: ogni volta che lo si spostava o spolverava vi si gettava uno sguardo, si leggeva la bandella di copertina, si apriva qualche pagina a caso, e così poco per volta se ne è assorbita gran parte. La terza spiegazione è che mentre gli anni passavano leggevamo altri libri in cui si parlava anche di quello, così senza rendercene conto abbiamo appreso che cosa dicesse (sia che si trattasse di un libro celebre, di cui tutti parlavano, sia che fosse un libro banale, dalle idee così comuni che le ritrovavamo continuamente altrove). In verità credo che siano vere tutte e tre le spiegazioni che interagiscono tra loro. Si leggono altri libri, senza accorgercene legghiamo anche quello, e anche soltanto a toccarlo qualcosa nella grafica, nella consistenza della carta, nei colori, ci parla di un'epoca, di un ambiente. Tutti questi elementi messi insieme 'quagliano' miracolosamente e concorrono tutti insieme a renderci familiari a quelle pagine che, legalmente parlando, non abbiamo mai letto. Se pertanto una biblioteca serve per conoscere il contenuto di libri mai letti, quello di cui ci si dovrebbe preoccupare non è la sparizione del libro bensì quella delle biblioteche di casa. **(da U. ECO, da *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 2000).**

## 1. Analisi

- 1.1. Riassumi il contenuto del brano ed individua la tesi in non più di 5 righe
- 1.2. Spiega il titolo scelto dall'autore; daresti un altro titolo?
- 1.3. Individua per ogni sequenza del testo un titolo appropriato e spiega le ragioni
- 1.4. In quali sezioni del brano riscontri ironia? Spiega il valore.

## 2. Commento e produzione

- 2.1. Cosa vuol dire l'autore con le espressioni "peccato di omissione", "leggere tattilmente" e "legalmente parlando"?
- 2.2. Cosa significa il verbo "quagliano"? a quale registro linguistico fa riferimento?
- 2.3. Sviluppa sull'argomento le tue riflessioni dalle quali emerga il tuo personale punto di vista, se confuti o approvi quanto detto dall'autore.

### **TIPOLOGIA B.2. – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **Norberto Bobbio, *Un'analisi del fascismo***

*Norberto Bobbio (1909-2004) è stato il maggior studioso italiano di scienza politica della seconda metà del Novecento. Filosofo di orientamento laico, liberale e riformista, fu nominato senatore a vita nel 1984.*

Può sembrare un paradosso che una delle tipiche «ideologie» del nostro tempo, come il fascismo, si sia presentata di proposito al suo formarsi come un movimento anti-ideologico e abbia fatto consistere la sua novità e la sua forza proprio nel non porsi come ideologia ma come prassi, che non ha altra giustificazione che il successo. [...] Il paradosso si scioglie solche si ponga mente al fatto che altro è agire senza darsi pensiero di programmi, altro affermare, come fecero ripetutamente Mussolini e i suoi seguaci, il primato dell'azione sul pensiero, celebrare la fecondità dell'azione per l'azione e via discorrendo. Questa affermazione è già di per se stessa, in quanto giustificazione di un certo modo d'intendere la politica e di farla, un'ideologia, tanto è vero che vi è un nome per riconoscerla, «attivismo», e una filosofia per spiegarla, «irrazionalismo». Nel momento stesso in cui Mussolini sconsacrava i valori tradizionali, irridendo al socialismo, al liberalismo, alla democrazia, ne affermava altri, foss'anche soltanto il valore della forza che crea il diritto, della legittimazione del potere attraverso la conquista, della violenza risanatrice. Il fascismo, se mai, fu un movimento non tanto

anti- ideologico, quanto ispirato, specie nei primi anni, a ideologie negative, o della negazione, dei valori correnti. Fu antidemocratico, antisocialista, antibolscevico, antiparlamentare, antiliberal, anti-tutto. [...] Proprio perché il fascismo ebbe un'ideologia negativa, poterono confluire in esso varie correnti ideali che erano animate dagli stessi odi senza avere gli stessi amori, e delle quali Mussolini fu l'abile «domatore» (per usare un'espressione di Gobetti<sup>1</sup>). Il fascismo fu il bacino collettore di tutte le correnti antidemocratiche che erano rimaste per lo più sotterranee o avevano avuto un'espressione quasi esclusivamente letteraria, sino a che il regime democratico aveva bene o male mantenuto le sue promesse, e apparvero infine alla luce del sole e si trasformarono in azione politica quando il regime democratico entrò in crisi. Se pur con una certa semplificazione, si può dire che il fascismo riuscì a coagulare entrambe le tendenze anti-democratiche, tanto quella dei conservatori all'antica quanto quella degli irrazionalisti- nazionalisti, si da presentare le due facce antitetiche di un movimento eversivo che voleva, se pur oscuramente, un ordine nuovo, e di un movimento restauratore che voleva puramente e semplicemente l'ordine. I fascisti eversivi chiedevano al regime di fare la rivoluzione (se pure la rivoluzione degli spostati, degli sradicati, dei reduci); gli altri miravano soltanto all'instaurazione di uno stato autoritario che facesse rigar dritto gli operai e arrivare i treni in orario. Senonché, mentre l'eversione dei primi fu velleitaria e fu facilmente dissolta con l'assorbimento dei nazionalisti, con la conversione nazionalistico-patriottica degli ex sindacalisti rivoluzionari, la restaurazione dei secondi fu una cosa seria, l'unica cosa seria del regime, che venne abolendo via via tutte le conquiste dello stato liberale senza instaurare uno stato socialmente più avanzato.

(da N. Bobbio, *Profilo ideologico del Novecento*, Garzanti, Milano 1990, pp. 152-155, 163-164)

**1. Piero Gobetti:** giornalista e storico torinese (1901-1926), fu l'ispiratore dell'antifascismo di matrice liberale.

## 1. Analisi

- 1.1. Riassumi il contenuto del testo in circa 70 parole, indicando i punti salienti del ragionamento dell'autore.
- 1.2. Nel primo capoverso l'autore illustra un paradosso: di che cosa si tratta? Quale funzione argomentativa ha? Come viene "sciolto"?
- 1.3. Individua la tesi o le tesi espresse dell'autore e gli argomenti che egli porta a sostegno. Rintraccia nel testo eventuali connettivi che permettono di riconoscerli o che li introducono.
- 1.4. Alla riga 12 è usata la locuzione «se mai»: che funzione svolge? A che cosa si riferisce o si collega?
- 1.5. Rileggi l'ultimo periodo del testo: quale connettivo lo introduce, e con quale valore? Che funzione ha questa frase all'interno dell'argomentazione?

## 2. Commento e produzione

- 2.1. Un'ideologia, un movimento, un partito politico dovrebbero da un lato criticare gli elementi negativi presenti in una società, dall'altro proporre

soluzioni concrete ai problemi esistenti. Siete d'accordo con questa affermazione? Rispondete facendo riferimento sia ai contenuti del testo di Bobbio sia alle conoscenze acquisite nel vostro percorso di studio.

2.2. Si esponga almeno un argomento a sostegno della tua tesi, tratto dalla storia o dall'attualità.

### **TIPOLOGIA B.3. – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

## **Dov'è finito il rispetto?**

**Annamaria Testa, esperta di comunicazione - *Internazionale* - 26 novembre 2018**

Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocare ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a porvi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti. La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci.

"Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora: "Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione". La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa.

Vabbè, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respīcō*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

## **Guardare**

Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non unavolta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento. Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista.

Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.

Tutto ciò, per inciso e a scanso di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fondamentalmente inique e... poco rispettose.

Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio.

Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.

Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione.

Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.

Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: "Tratta la tua community con rispetto e considerazione", scrive Forbes, "e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto". Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta.

"Oggi c'è un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica", scrive Aeon in un bellissimo articolo, "ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali".

Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse.

Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: "Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre". Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

## 1. Analisi

- 1.1. Riassumi in 12 righe il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.
- 1.2. Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola "rispetto" e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?
- 1.3. Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.
- 1.4. L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?
- 1.5. Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

## 2. Commento e produzione

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

## **TIPOLOGIA C.1. – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.**

*«[...] Le occasioni di aver paura sono una delle poche cose che non scarseggiano in questi nostri tempi tristemente poveri di certezze, garanzie e sicurezze. Le paure sono tante e varie. Ognuno ha le sue, che lo ossessionano, diverse a seconda della collocazione sociale, del genere, dell'età e della parte del pianeta in cui è nato e ha scelto di (o è stato costretto a) vivere. [...] Ma che le nostre paure “non siano tutte uguali tra loro” è vero anche in un altro senso: per quanto le paure che tormentano i più possano essere straordinariamente simili tra loro, si presume che ciascuno di noi vi si opporrà individualmente, con le proprie sole risorse, quasi sempre drammaticamente inadeguate. [...] Le condizioni della società individualizzata sono inadatte all'azione solidale, e rendono difficile vedere una foresta invece che i singoli alberi. [...] La società individualizzata è contraddistinta da una dispersione dei legami sociali, che sono il fondamento dell'azione solidale[...].»*

da **Zygmunt BAUMAN**, *Paura liquida*, Laterza, Roma-Bari 2008 (trad. it. Di M. Cupellaro, prima ed. originale 2006)

Sulla base delle tue esperienze, delle conoscenze di studio e di quelle apprese dall'attualità, sviluppa l'elaborato riflettendo:

- sul significato di «*paura*» nella società contemporanea
- su alcune delle paure che secondo te sono più frequenti nel mondo di oggi
- sulle risorse, le reazioni e le strategie dell'uomo di fronte alla paura e all'incertezza
- sul significato di «*società individualizzata*»
- sul rapporto che esiste fra «*società individualizzata*», «*dispersione dei legami sociali*» e difficoltà di instaurare una «*azione solidale*» nell'affrontare situazioni di paura e incertezza.

Se lo ritieni opportuno, inserisci nello svolgimento un approfondimento sul valore della solidarietà e sulla sua possibilità di sopravvivenza nella società contemporanea, anche citando esempi tratti dalla cronaca e/o dalla tua esperienza personale. Articola la struttura della riflessione in paragrafi opportunamente titolati ed elabora un titolo che sia sintesi coerente del contenuto del tuo elaborato.



## **TIPOLOGIA C.2. – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.**

*“Quando un popolo non ha più senso vitale del suo passato si spegne. La vitalità creatrice è fatta di una riserva di passato. Si diventa creatori anche noi, quando si ha un passato. La giovinezza dei popoli è una ricca vecchiaia”  
(C. Pavese).*

Si discuta e si sviluppi con riflessioni personali il principio enunciato nel passo su riportato. Si articoli la struttura della riflessione in paragrafi opportunamente titolati e si elabori un titolo che sia sintesi coerente del contenuto del proprio elaborato.

## Allegato 4

### Simulazione di Il prova scritta

#### SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

04.05.2024

*Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.*

### Problema 1

Se il polinomio  $f(x)$  si divide per  $x^2 - 1$  si ottiene  $x$  come quoziente e  $x$  come resto.

- a. Determinare  $f(x)$ ; studiare la seguente funzione  $g(x)$  e disegnarne il grafico:

$$g(x) = \frac{f(x)}{x^2 - 1}$$

- b. Trovare l'equazione della retta  $t$  tangente alla funzione  $g(x)$  nel punto  $P$  di ascissa  $1$  e

determinare le coordinate dei loro punti di intersezione;

- c. Dopo aver determinato i numeri  $a$ ,  $b$  tali che sussista l'identità:

$$\frac{x}{x^2 - 1} - \frac{a}{x + 1} + \frac{b}{x - 1} =$$

calcolare una primitiva della funzione  $g(x)$ ;

- d. Considerati gli intervalli  $[-3; -1]$  e  $[1; 2]$ , stabilire in quale dei due intervalli è

applicabile il teorema di Lagrange motivandone la risposta e, ove possibile, calcolare il valore che soddisfa tale teorema.

## Problema 2

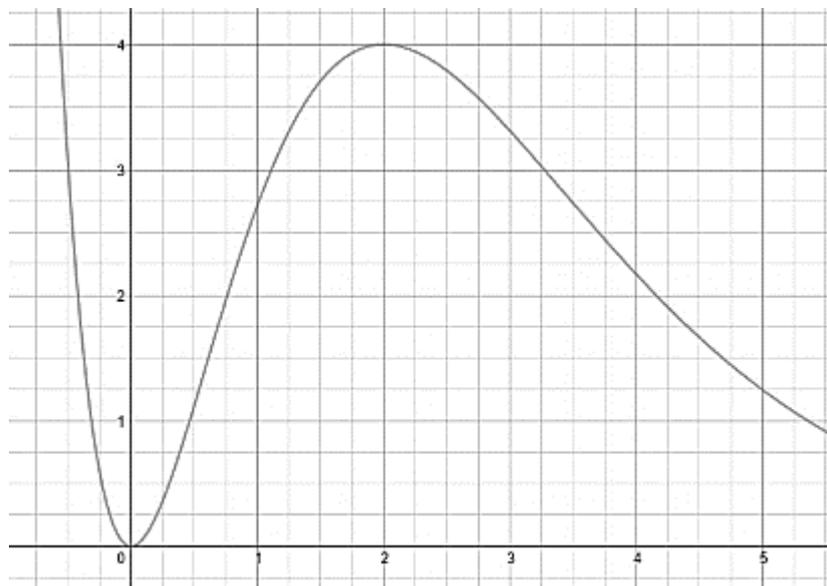


Figura 1: grafico G

Il grafico G in figura 1 rappresenta una funzione del tipo:

$$f(x) = x^k \cdot e^{(k-x)}, \quad x \in \mathbb{R}, \quad k \in \mathbb{N}, \quad k > 1$$

- determinare il valore del parametro  $k$  affinché la sia rappresentata dal grafico, motivando la tua risposta.
- Calcolare inoltre le coordinate dei punti di flesso, le equazioni degli eventuali asintoti e le equazioni delle rette tangenti a  $G$  nei punti di flesso;
- Siano  $C$  e  $D$  le proiezioni dei punti di flesso sull'asse  $x$  e dette  $A$  e  $B$  le intersezioni tra le tangenti a  $G$  nei punti di flesso e l'asse  $x$ , dimostrare che:

$$\overline{AB} = 2\overline{CD},$$

- considerare un triangolo avente i vertici, rispettivamente, nell'origine, nel punto della funzione  $f(x)$  di ascissa  $a$ , e nel punto  $P$  sua proiezione sull'asse  $x$ . Determinare il valore  $a \geq 0$  per cui la sua area sia massima.

## QUESITI

- Due resistenze, la cui somma è  $12 \Omega$ , devono essere disposte in parallelo. Determina il valore che devono avere le due resistenze perché la resistenza equivalente sia massima.

Ricorda che l'inverso della resistenza equivalente è uguale alla somma degli inversi delle singole resistenze.

2. Considera la funzione

$$f(x) = |x^2 - 4|$$

Stabilisci se soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo  $[-1,2]$ . In caso affermativo, determina tutti i punti di cui il teorema garantisce l'esistenza. Stabilisci inoltre se esiste un intervallo in cui è applicabile il teorema di Rolle.

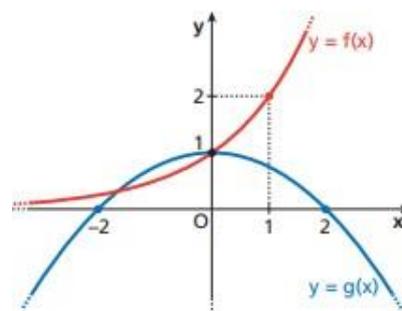
3. Nel grafico sono rappresentate le funzioni

$y = f(x)$  e  $y = g(x)$ , rispettivamente una funzione esponenziale del tipo  $y = a^x$  e una parabola.

Deduci dal grafico le espressioni analitiche di  $f$  e  $g$ .

Determina:

- La derivata della funzione  $y = f(g(x))$ ;
- La derivata della funzione  $y = g(f(3x))$ .



4.

Studiare la continuità e la derivabilità della funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{e^x - 1}{x} & \text{se } x < 0 \\ \cos^2 \pi x & \text{se } 0 \leq x \leq 1 \\ 1 + \frac{\ln x}{x} & \text{se } x > 1 \end{cases}$$

e classificare gli eventuali punti di discontinuità e di non derivabilità.

- Scrivere l'equazione della circonferenza  $C$  che ha il centro sull'asse  $y$  ed è tangente al grafico  $G_f$  di  $f(x) = x^3 - 3x^2$  nel suo punto di flesso.
- Data una circonferenza  $\gamma$  di raggio unitario e centro  $O$ , tracciare una semiretta  $s$  uscente da  $O$  ed intersecante  $\gamma$  in un punto  $Q$ . Indicato con  $P$  un generico punto dis esterno alla circonferenza  $\gamma$ , tracciare da esso le due tangenti alla circonferenza: siano  $A$  e  $B$  i punti di tangenza. Indicata con  $x$  la lunghezza del segmento  $PQ$ , trovare il limite per  $x$  tendente ad infinito del rapporto:

$$\frac{AQ + QB}{AB}$$

- Calcolare la derivata di  $f(x) = xe^x$  utilizzando la definizione di derivata.
- Tra tutti i coni di apotema  $a$ , determina quello di volume massimo.